IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 353. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 22 Dicembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano - 1905

Col principio dell'anno nuovo il *Popolo Romano* potrà essere pubblicato in sei pagine o frazioni.

Questa rinnovazione generale di quasi tutto lo stabilimento del *Popolo Romano* rappresenta molto probabilmente l'ultimo *tour de force* della nostra carriera *editoriale*.

La nuova macchina a duplice rotazione, che esce dalle antiche e celebrate officine della Casa *Koenig et Bauer*, ed esprime la più recente e splendida conquista dell'ingegneria meccanico-tipografica, sta facendo con successo le prime prove.

Anche il nuovo motore elettrico della *Oerlinkon* della forza di 20 cavalli, condensati in un pacco postale, segna l'ultimo perfezionamento in questo genere di apparati.

Anche i tipi per il giornale sono stati rinnovati e ci vennero forniti dalla reputata Fonderia *Urania*, già Commoretti e C.i di Milano.

Con questa trasformazione, impostaci dalle esigenze della *modernità*, che costano parecchio senza corrispondenti vantaggi, l'edizione del *Popolo Romano* potrà gareggiare con quella dei maggiori fogli politici italiani.

Come è facile capire, il nuovo ampliamento materiale dell'azienda, richiede un miglioramento nella compilazione e quindi una maggior estensione in tutti i servizi intellettuali del giornale.

Vogliano i nostri fedeli associati ed i cortesi lettori apprezzare queste coraggiose innovazioni, tanto più che anche pel nuovo anno (*XXXIII* di vita) restano inalterati i prezzi dell'abbonamento.

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

del quale diamo il Sommario delle principali rubriche.

Calendario universale per tutte le religioni. — Calendario perpetuo. — *Astronomia popolare.* — Centenari, Esposizioni e Congressi del 1905. — I santi patroni di tutte le città italiane e delle professioni, arte e mestieri. — Effemeridi - Diario sacro. — *L'Italia monumentale e pittoresca.* — Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche, militari e commerciali - Il Sommo Pontefice - La Corte pontificia - I Cardinali - I Vescovi - Famiglia Reale - Ministri - Senatori. — *La nuova Camera dei Deputati.* — Prefetti e Sindaci di tutto il Regno - Le Camere di Commercio italiane - Ambasciatori - Consoli - Comandanti dei Corpi d'Armata e delle Divisioni - Corti di Cassazione - Corti d'Appello. — *Gli Stati di tutto il mondo* - Ritratti dei Sovrani e Capi di Stato - Stemmi - Notizie statistiche complete di ogni Stato. — *Palermo e la Sicilia* - Guida artistica e pratica. — *Ladinia* - Un paese sconosciuto. — *Gli Albanesi d'Italia.* — Stazioni balneari e climatiche. — *L'Esposizione Universale di Saint-Louis.* — *La Mostra d'Arte antica a Siena.* — *I capolavori della Scultura classica* - Riproduzioni in tavole fuori testo. — " *Babel und Bibel* " - L'Assiriologia e la Bibbia. — *Novità della scienza* - Invenzioni e scoperte del 1904. — *Il Porto di Genova e il suo Consorzio autonomo.* — Il Centenario di Giuseppe Mazzini. — *Le Case degli illustri italiani.* — *Le Glorie dei Comuni italiani.* — L'esportazione italiana - L'industria del tabacco - Le uve da tavola - Cooperazione agricola italiana. — La legislazione italiana - Le leggi dell'anno. — Il Diritto ecoiatrico. — *Medagliere Nazionale italiano* - Ordini cavallereschi, decorazioni, ecc., con una tavola in cromolitografia. — *Il nostro Esercito e la nostra Marina* - Ordinamento - Stanza dei corpi - Compartimenti marittimi - Esercito permanente - Milizia mobile - Milizia territoriale - Forze navali permanenti - Naviglio dello Stato - Uniformi e distintivi di tutte le armi. — *La Moda maschile.* — *Corriere femminile* - Mode - Novità - Costumi sportivi - L'arte di esser belle - Le vie aperte alla donna - Consigli utili alle signore. — *L'Igiene del bambino.* — La malaria e la sua cura. — *L'Italia benefica* - Istituzioni di beneficenza italiane. — La lega contro il duello - L'Unione magistrale italiana - La Scuola del Libro. — *Le Nostre Industrie.* — *Usanze e Costumi tradizionali del popolo italiano* - Marche - Toscana. — *Le Gemme del Teatro Drammatico italiano.* — *Sport - Giuochi - Passatempi* - Automobilismo - Corse al trotto - Corse al galoppo - Ciclismo - Giuochi sportivi - Enimmistica. — *La Guerra Russo-Giapponese* (da documenti ufficiali). — Avvenimenti più importanti dell'annata. — Cronachetta di lettere, scienze, arti e sport. — Necrologio. — Relazione dell'estrazione dei grandi premi dell'Almanacco. — Storia politica dell'anno narrata dalla caricatura italiana. — **Agenda per le famiglie.**

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il *Ricordo di fedeltà*

PER ABBONARSI

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del **Popolo Romano — ROMA.**

AVVERTENZA

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

Mukden, 21. — I 10,000 congusi che operavano sotto il comando di ufficiali giapponesi nella regione del Liao, sono ridotti ad un terzo, perchè i giapponesi non adempiono agli impegni contratti pel pagamento del soldo.

● (S) **Pietroburgo**, 21. (*Ufficiale*). Un telegramma del generale Kuropatkine in data del 19 corrente reca:

Sul nostro fianco destro i cacciatori volontari hanno effettuato, nella notte del 13 corr., una ricognizione in un bosco di pioppi a 600 metri dalla nostra posizione.

I cacciatori sono stati accolti da un vivo fuoco di fucileria da parte dei giapponesi che però sono stati costretti a retrocedere lasciando sul campo due feriti, uno dei quali gravemente. I nostri cacciatori hanno trasportato i due feriti sul dorso mentre i giapponesi tiravano a breve distanza contro essi. Nella notte del 15 corr. i cacciatori hanno effettuato una nuova ricognizione sulla stessa direzione ed hanno sloggiato i giapponesi, dei quali hanno occupato le trincee.

Nella notte susseguente essendosi i nostri soldati avvicinati fino alle trincee che si trovavano a 150 passi a sud-est del bosco di pioppi sul ponte occupato dai giapponesi, hanno rinvenuto una lettera scritta in lingua russa nella quale s'invitano i nostri soldati ad arrendersi ai giapponesi.

I russi hanno sloggiato i giapponesi dalle loro trincee lungo il ponte della ferrovia sullo Shak-ho nella notte del 18 corr. ed hanno distrutto colla pirossilina i blindaggi che munivano le trincee del ponte.

Quest'operazione aveva lo scopo di impedire il passaggio dei giapponesi sul ponte della ferrovia e fu preparata durante tre notti successive, sotto un fuoco vivissimo di fucileria, al riparo di sacchi pieni di terra, coi quali erano state costruite delle trincee che permettevano di tirare bene sul ponte.

Il lavoro fu fatto per iniziativa del capitano Terakopow, che lo diresse personalmente.

● (S) **Pietroburgo**, 21. Dispacci del generale Sakharoff, in data di ieri, informano che nessun rapporto gli è giunto segnalante importanti scontri col nemico. La temperatura è di 9° sotto zero e spira un vento leggiero.

● **Tokio**, 21. Un rapporto del maresciallo Ohyama, comandante superiore dell'esercito giapponese in Manciuria, informa che ieri l'artiglieria russa, piazzata ad est di Tachau ha bombardato le vicinanze di Sing-lung-tung.

Lo stesso giorno, all'1 ant., la fanteria russa attaccò le posizioni giapponesi al sud di Pinniupao e di Tat-su-pao. Alle 4 ant. l'attacco era stato respinto.

Nello stesso tempo i russi attaccarono Chin-chan-tung, Hei-ling-tung ed Huangti.

L'attacco fu molto vigoroso specialmente nelle vicinanze di Chin-chan-tung, ma fu completamente respinto dai giapponesi dopo un'ora di combattimento.

I giapponesi non ebbero alcuna perdita.

Attorno a Port Arthur.

● (S) **Tokio**, 21. — Dispacci provenienti dal quartier generale dell'esercito giapponese che assedia Port Arthur, per la via di Fushan, senza data, informano che dopo che i russi respinsero il primo assalto dato dai giapponesi al forte di Kikonau, fecero avanzare trecento uomini.

S'impegnò una lotta terribile che durò dieci ore.

Le granate lanciate dal forte e gli attacchi alla baionetta facevano un massacro orribile.

A mezzanotte il forte fu preso dai giapponesi.

Soltanto venti russi si salvarono.

Caddero in mano dei giapponesi quattro cannoni da campagna e quattro mitragliatrici.

La posizione di Kikonau è la più forte della catena delle fortificazioni dell'est.

● (S) **Tokio**, 21. — Da un rapporto inviato dal comandante le truppe che assediano Port Arthur risulta che i giapponesi nell'occupazione del forte di Kikonau si sono impadroniti di sette cannoni a tiro rapido di otto pollici, di due pezzi da 47 millimetri, uno dei quali in buono stato, di due cannoni da 24 millimetri, di cui uno pure in buono stato, di quattro cannoni automatici tutti in buono stato, di 151 fucili, di 461 cariche per cannoni di grosso calibro, di 240 cariche pei cannoni da 24 millimetri, di 150 cariche per cannoni-revolvers e di 15,000 proiettili per fucile.

● (S) **Tokio**, 21. L'ammiraglio Togo ha fatto personalmente una serie di osservazioni sul « Sebastopol » e telegrafa al Ministro della marina a Tokio la sua opinione su questa nave dicendo che essa è ora fuori di servizio. Si annette grande importanza alle osservazioni personali di Togo, perchè si ricorda che quando la « Petropawlovsk » fu affondata l'ammiraglio fu di quel piccolo numero di ufficiali in tutta la flotta giapponese, la cui vista fu così acuta da permettere loro di vedere l'esplosione della mina e di predire il disastro che ne seguì.

Il luogotenente Yerce, che è stato ucciso nel recente attacco contro il « Sebastopol, » è stato promosso al grado di comandante ed ha avuto altri onori postumi.

Alcuni russi, fatti prigionieri a Port Arthur, dicono che il luogotenente Benkerdorff, figlio dell'ambasciatore russo a Londra, era vivo ed in buona salute il 4 corrente.

Notizie varie.

(S) **Tokio**, 21. — Lo Stato Maggiore pubblica una lista di 20 ufficiali uccisi e di 44 ufficiali feriti. Si crede che questo elenco si riferisca agli ultimi assalti di Port Arthur.

(S) **Shanghai**, 21. — Sembra ormai accertato che il comandante della torpediniera *Grossovoi*, che era trattenuto a Shanghai, sia fuggito a bordo del vapore *Negretia*. Il comandante aveva con sè documenti geografici importanti.

(S) **Londra**, 21. — Lo *Standard* ha da Odessa: Il Ministro delle vie e delle comunicazioni ha requisito 1000 vagoni nella Russia meridionale per la transiberiana. Con questo nuovo materiale e con l'aumento del numero dei treni, il Ministro spera che si potranno trasportare 40,000 uomini al mese sul teatro della guerra.

(S) **New York**, 21. — Il *Times* dice che sono state fatte aperture a New York per l'emissione di una parte del prossimo prestito russo per circa 35 milioni di dollari.

● **Tokio**, 21. Il vapore « Negretia » è stato condotto a Sasebo per essere sottoposto al giudizio del Tribunale delle prede.

Non si sa ancora in modo preciso se gli ufficiali russi, che hanno mancato alla loro parola, si trovano a bordo di questo vapore. I giapponesi fanno un'inchiesta minuziosa su questo affare.

La nave « Manciumaru » partirà per Port Arthur verso il 26 corrente, portando a bordo gli addetti navali ed i delegati del Parlamento giapponese.

L'escursione ha per scopo di dare agli addetti occasione di fare osservazioni tecniche.

● **Nagasaki**, 21. Il vapore « Negretia », catturato presso Iushan, è giunto a Sasebo. Esso si recava a Vladivostock con un carico di petrolio. L'equipaggio non voleva partire da Shanghai, ma il Console inglese ve lo costrinse, dichiarando che il carico del « Negretia » non costituiva contrabbando di guerra e che Vladivostock non era bloccato dai giapponesi.

Per l'incidente di Hull.

Parigi, 21. — La Commissione internazionale di inchiesta per l'incidente di Hull si riunirà domani, se, come si prevede, il delegato degli Stati Uniti, ammir. Davis, giungerà oggi a Parigi.

La questione se le sedute della Commissione debbano o no essere pubbliche non è stata ancora risolta. Si prevede che deciderà in proposito la Commissione stessa quando sarà al completo, allorchè sarà stato designato il 5° membro.

(S) **Londra**, 21. — I giornali, rendendo conto del ricevimento dei membri della Commissione internazionale d'inchiesta sull'incidente di Hull, da parte del Presidente della Repubblica francese, Loubet, dicono che questi si mostrò particolarmente amabile verso i delegati inglesi.

Parlando di Re Edoardo e della sua visita a Parigi, espresse rammarico che non lo si veda più spesso a Parigi, e la speranza che vi torni presto. Loubet parlò poscia della sua visita a Londra e disse che essa è uno dei fatti più memorabili della sua esistenza.

● (S) **Parigi**, 21. — L'ammiraglio degli Stati Uniti, Davis, membro della Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull, è qui atteso stasera.

La Commissione si adunerà domattina alle ore 10 alla sede del Ministero degli Affari esteri.

Politica e Diplomazia

Bukarest, 21. — Il *Bukarester Tagblatt*, organo dei tedeschi della Rumania, festeggiando il 25° anniversario della sua fondazione, pubblica una lettera indirizzata al suo direttore sig. Popp dal conte Bülow. Il Cancelliere, ricordando il proprio soggiorno a Bukarest quale ministro di Germania (1888-1893), esprime tutte le sue simpatie « all'intelligentissimo popolo di stirpe romana » e spera che il nuovo trattato di commercio tra Germania e Rumania sia una buona base per una ulteriore e crescente cordialità.

Darmstadt, 21 — Le nozze del Granduca di Assia colla Principessa Eleonora di Solms-Hohensolms-Lich sono fissate per il 2 febbraio. Interverrà l'Imperatore e per questa ragione la cerimonia si celebrerà a Darmstadt e non come era prima nelle intenzioni del Granduca al castello di Lich residenza della sposa.

Berlino, 21 — Si annunzia, che l'ex Presidente della Repubblica dell'Equatore, Flores, verrà a Berlino, quale inviato speciale, per pregare l'Imperatore ad accettare di essere arbitro nella contesa sorta tra l'Equatore e la Bolivia.

Berlino, 21 — Le notizie dei cambiamenti nella diplomazia tedesca, secondo le quali l'ambasciatore Speck von Sternburg passerebbe dall'Ambasciata di Washington ad un'Ambasciata in Europa, mentre a Washington gli succederebbe Munner von Schwarzenstein, attualmente Ministro a Pechino, sono assolutamente prive di fondamento.

(S) **Londra**, 21. — Il *M. Leader* ha da Madrid che sono stati intavolati negoziati per un matrimonio del Re di Spagna con una delle figlie del Duca di Connaught.

(S) **Parigi**, 21. — Un telegramma da Pietroburgo al *Journal* annunzia che le dimissioni di Muravieff da Ministro della giustizia verranno rese ufficiali oggi. Platonow sostituirà Muravieff, il quale sarebbe nominato ambasciatore a Roma in sostituzione del principe Ouroussoff, che sarebbe trasferito a Vienna.

● (S) **Dresda**, 21. Il conte Vitztum von Eckstaedt, generale di fanteria, comandante in capo il 20.o Corpo d'armata sassone, si reca in Italia per annunciare a S. M. il Re Vittorio Emanuele III l'assunzione al trono del Re di Sassonia.

● **Parigi**, 21. In seguito ad un attacco d'influenza infettiva, da cui era stato colpito due giorni fa, è morto oggi nel piccolo castello di Malmaison il Conte di Bari.

Egli aveva sposato morganaticamente nel 1878 la signora Bianca Marconnay.

Il Principe Pasquale di Borbone, Conte di Bari, fratello del Conte di Caserta, è quarto figlio del Re Ferdinando delle Due Sicilie, era nato a Caserta il 15 settembre 1852.

(S) **Coburgo**, 21. — Iersera al Castello di Callenberg è morta la Duchessa vedova Alessandrina di Sassonia-Coburgo e Gotha.

Era una Principessa di Baden ed era nata a Carlsruhe il 6 dicembre 1820.

Il 3 maggio 1842 era andata sposa al Duca Ernesto di Sassonia-Coburgo-Gotha ed era rimasta vedova il 22 agosto 1893.

Trattato di commercio austro-tedesco.

(S) **Vienna**, 21 — I delegati austro-ungarici sono partiti per Berlino, per riprendere i negoziati pel trattato di commercio colla Germania.

I Sovrani di Portogallo.

Lisbona, 20. — Il Re e la Regina sono giunti alle 3 pom. ricevuti con entusiasmo.

Il Principe ereditario e l'Infante Manuel, che si erano recati loro incontro li abbracciarono.

Il Sindaco di Lisbona ha pronunciato un'allocuzione dicendo: « E' una gioia per la capitale e per il paese considerare il modo entusiastico ed affettuoso con cui i Sovrani di Inghilterra hanno accolto le Vostre Maestà, tanto più che la manifestazione eccezionale fatta in onore del Re di Portogallo è stata accompagnata dalla stipulazione di un trattato di arbitrato, che rende più vigorosa ed intensa l'alleanza tradizionale tra i due popoli. Il Consiglio municipale non potrebbe poi neppure lasciare passare, senza felicitarne le Vostre Maestà, la dimostrazione eccezionale fatta in Francia alle MM. Vostre dal Capo dello Stato e dalla nazione ».

Il Re ha risposto: « Ricevo con piacere le felicitazioni del Municipio di Lisbona. Le dimostrazioni amichevoli con le quali il Re d'Inghilterra, Imperatore delle Indie, ed il suo popolo ci hanno ricevuti ed il trattato d'arbitrato che abbiamo concluso, rendono ancora più stretta la nostra tradizionale alleanza e mi furono estremamente gradite. Le prove di amicizia del Presidente della Repubblica francese e del popolo francese durante il nostro soggiorno a Parigi mi furono pure gradite. Conservo un grato ricordo del mio viaggio ed una grande soddisfazione al mio ritorno in patria per la certezza che queste prove di considerazione si rivolgono pure al mio popolo e che esso le apprezza ».

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 21 — (*Camera*) — Si approva il progetto di legge già votato dal Senato tendente a dichiarare giorni festivi il giorno successivo al Natale e quello successivo al Capo d'anno.

Si riprende poscia la discussione del bilancio della agricoltura.

La discussione generale del bilancio dell'agricoltura è chiusa e si passa alla discussione degli articoli.

● (S) **Parigi**, 21. Il progetto di legge approvato oggi dalla Camera dei deputati non dichiara giorni festivi legali i lunedì che seguono il Natale ed il Capo d'Anno, quando queste due solennità cadono di domenica, ma si limita a sospendere, in quei giorni, le operazioni commerciali.

(S) **Parigi** 21. — Il ministro Delcassé è intervenuto ieri in seno alla Commissione delle finanze del Senato, che discuteva il credito di 3,600,000 fr. destinati all'acquisto e all'arredamento del palazzo Farnese per la sede dell'Ambasciata francese a Roma. Dopo alcune osservazioni del relatore generale, sen. Dubost, che ha rilevato che lo stato attuale delle finanze non permette questa prodigalità, la Commissione, con 9 voti favorevoli e 6 contrari, ha approvato il credito chiesto dal ministro Delcassé.

Si prevede — osserva il *Matin* — che il progetto incontrerà una certa opposizione durante la discussione in Senato, e che il sen. Clémenceau, interamente favorevole al progetto, parlerà al Senato in proposito.

Per i nostri impiegati.

Con questo titolo, del quale ci compiacciamo, l'*Osservatore Romano* rileva le nostre brevissime considerazioni sull'agitazione degl'impiegati civili per la promessa legge organica, che deve loro assicurare le necessarie garanzie di carriera e definirne altresì le responsabilità.

Avendo noi detto, tra l'altro, che il fatto di non aver ripetuta nel recente discorso della Corona, destinato a sintetizzare l'opera di un'intiera legislatura e non soltanto di una sessione, la promessa di quella legge, non poteva alterare l'impegno assunto dal Governo, l'*Osservatore* ci oppone:

1° che frattanto gl'impiegati vanno in pensione o muoiono senza raggiungere la mèta;

2° che nell'elenco dei progetti di legge presentati finora non figura quello sullo stato degl'impiegati, i quali hanno diritto di non essere mistificati.

Replichiamo brevemente. Che gl'impiegati vadano in pensione (beati loro), o muoiano (ciò che pur troppo tocca a tutti, anche senza la pensione) è nell'ordine naturale delle cose, epperò questo argomento del nostro egregio fratello in G. C. manca di serietà. E manca di serietà per questa ragione: che quasi tutti i Ministeri da 20 anni a questa parte, ossia da Depretis a Zanardelli, hanno posto tutto l'impegno per risolvere il problema, studiando e presentando opportuni disegni di legge, i quali, per gli ostacoli incontrati nel Parlamento o per circostanze impreviste, non riuscirono ad entrare in porto. Non è dunque colpa dei governanti se per cause indipendenti da loro quei progetti si sono arenati.

Se vogliamo fare della retorica da comizio, facciamone pure; ma poi, che cosa si conclude?

Una legge organica sugl'impiegati presenta per sua natura tutte le difficoltà inerenti ad una legge fondamentale, come sarebbe quella di un ordinamento sullo stato del clero e relative responsabilità. Quanti anni ci vollero e quanti Concilii per riuscire ad una tale sistemazione organica? All'*Osservatore* la risposta.

In quanto al fatto che il progetto non figura tra quelli ripresentati nei giorni scorsi, l'argomento dell'*Osservatore* non ha molta maggior serietà, imperocchè anche la riforma giudiziaria, che pur riflette la carriera dei magistrati e che si può dire la gemella di quella sullo stato degl'impiegati, benchè promessa da tanti anni, non fu ancora ripresentata.

Non per questo i magistrati hanno creduto di promuovere agitazioni e Comizi, nella stessa guisa che la massa dei contribuenti italiani non ha creduto di spalleggiare i partiti sovversivi sol perchè il Governo non ha nè ripromessa, nè ripresentata la XVI.ma edizione della riforma tributaria!

Parlare adunque di mistificazioni è ingiusto, come il pensarlo non è cristiano!

Nessun uomo di Stato si diverte a meditare inganni contro questa o quella classe, tanto più che per la legge sullo stato degl'impiegati non v'è di mezzo la finanza. In che consisterebbe adunque questa pretesa mistificazione?

Eppoi diciamo tutta la verità. Se gli impiegati non hanno ancora la desiderata legge, lo debbono un po' a se stessi, perchè pretendono che la legge sia forgiata a modo loro, quasichè il largitore, il concedente, il contraente (chiamatelo come vi pare) che è lo Stato, dovesse calcare una legge regolatrice dei diritti e dei doveri dei suoi funzionari esclusivamente sulle loro pretese o sui loro desideri.

Per un caso, rarissimo in Italia, l'attuale Capo del Governo ha percorso 30 anni della sua vita nelle aziende dello Stato quale funzionario, sicchè se c'è uomo politico, il quale sia in grado di concretare una legge organica, nella quale siano compenetrati i diritti e i doveri degli impiegati verso lo Stato e viceversa dello Stato rispetto ai suoi impiegati è indubbiamente l'on. Giolitti, il quale non ha quindi bisogno dei suggerimenti che con aria presuntuosa e temeraria gli vorrebbero dare certi ufficiali d'ordine con le loro declamazioni nei comizi.

L'insistenza adunque di una parte, la più clamorosa, degl'impiegati nel volere una legge che risponda soltanto alle loro pretese e non tenga conto dei diritti e degl'interessi dello Stato, non fu probabilmente l'ultima tra le cause del lamentato ritardo.

Ad ogni modo la legge sullo stato degl'impiegati sarà certamente ripresentata.

In quanto all'abolizione delle ritenute sugli stipendi di prima nomina o di promozione, crediamo assai difficile che essa possa essere consentita nelle presenti condizioni della finanza.

E' vero che quei gravami fiscali dovevano avere carattere temporaneo, ma lo stesso carattere avevano i gravami che vennero imposti per lo stesso fine alle altre classi e specialmente alla massa dei contribuenti.

Ora, per abolirli, occorre anzitutto che la finanza possa rinunziarvi senza compromettere la statica del bilancio dello Stato e poi bisognerà pur vedere se la precedenza spetti proprio agl'impiegati e ai ferrovieri, i quali ultimi hanno già ottenuto 20 milioni di beneficio, o non piuttosto ai contribuenti.

Ma su ciò ritorneremo, poichè il tema lo esige.

La sistemazione dei debiti locali.

La Sezione autonoma di credito comunale, istituita presso la Cassa dei depositi e prestiti in esecuzione della legge del 24 dicembre 1896, per la trasformazione dei debiti onerosi delle isole, aveva al 30 novembre scorso sistemato un debito di circa 116 milioni, con un beneficio annuo dei bilanci comunali di L. 3,675,023, per il servizio dei debiti stessi, ed una riduzione complessiva del debito pari a lire 18,183,000.

Il beneficio è ripartito come in appresso:

Comuni della Sardegna	L.	1,299,542.72
» della Sicilia	»	2,347,173.66
» dell'Elba e Giglio	»	28,307.05
Totale complessivo	L.	3,675,023.45

La stessa facoltà di conversione, che con legge del 19 maggio 1904 già fu estesa alle provincie di terraferma del Mezzogiorno, sta ora per essere alle provincie dell'Italia Centrale. Nè passeranno molti mesi che anche le provincie del Settentrione saranno ammesse a fruire del beneficio della provvida legge del 1896, come ebbe a prenderne impegno l'altro di l'on. Ministro del Tesoro, discutendosi la sua estensione agli enti locali dell'Italia Centrale.

+

Quali sieno stati i vantaggi che, per la legge del 1891, ottennero i bilanci delle provincie e dei comuni insulari, abbiamo detto prima e sono veramente confortanti, onde è giustificato il favore, che la legge ha incontrato nel paese, ed il desiderio, che si manifesta dovunque, di darle carattere generale.

Nel Mezzogiorno la sua applicazione è troppo recente, perchè se ne possano vedere già gli effetti pratici nella compilazione dei bilanci locali.

+

Il debito, onde sono gravati gli enti locali dell'Italia centrale, ammonta a quasi 480 milioni in cifra tonda, dei quali però soli 188 circa rappresentano il debito trasformabile ed appena 80 milioni dovranno essere sistemati con nuove operazioni.

Il carico annuale che gli enti locali dell'Italia centrale sopportano per il servizio del loro debito, corrisponde presentemente a L. 43,686,186, delle quali L. 20,205,123 per interessi e 1,672,166 per imposta di ricchezza mobile.

Compiute le operazioni di trasformazione e di sistemazione, che la legge autorizza, le provincie ed i comuni otterranno un beneficio annuale di quasi cinque milioni, cioè: per il minor saggio dell'interesse L. 3,270,000 e per l'esonero dall'imposta di ricchezza mobile L. 1,675,000 — fermo rimanendo il periodo di ammortamento. Se poi questo sarà prolungato, e lo sarà nella più parte dei casi, il beneficio aumenterà ancora in ragione diretta del maggior periodo di ammortamento.

Sono risultati che parlano da sè e che costituiscono il maggiore elogio della legge e del Ministro, che ne ebbe la felice concezione.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

21 dicembre — Pres. **Canonico** — *Ore 15.*

Si riprende il " Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera. "

Gli articoli sono approvati senza discussione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati per alzata e seduta.

Si vota pure per la nomina:

a) di un componente della Commissione di finanza;

b) di un componente della Commissione pei decreti registrati con riserva;

c) di un Commissario di vigilanza sul servizio del chinino;

d) di un Commissario al Consiglio superiore del lavoro.

Si lasciano aperte le urne.

Si apre la discussione sul disegno di legge:

« Concorso dello Stato nella spesa dell'Esposizione da tenersi in Milano per l'inaugurazione del traforo del Sempione e concessione di una lotteria a favore del Comitato esecutivo dell'Esposizione stessa ».

Sonnino G. Approva pienamente le parole del relatore che cioè il Governo non poteva nè doveva restare indifferente alla importanza di questa.

Ma bisogna che il ministro proponente chiarisca meglio il modo col quale la somma di 500,000 lire viene accordata.

Il Comitato ha raccolto dalle oblazioni private 2 milioni, il Comune ha dato un milione, la Provincia 100,000 lire, la Camera di Commercio 100,000 e la Cassa di Risparmio 300,000; ma mentre questi ultimi enti dànno queste somme a fondo perduto, Comune e Provincia riservano il loro concorso a titolo di semplice garanzia sugli eventuali disavanzi.

Ora non è chiaro se il concorso del Governo è dato a fondo perduto o come garanzia.

E' bene chiarire questo dubbio, perchè se le spese non eccedono i fondi disponibili, questo mezzo milione non sarebbe più un concorso, ma un regalo non giustificato, con tanti bisogni da soddisfare, ad una città ricca come Milano.

Presenta analogo emendamento.

Pisa (relatore). Avrebbe preferito che l'on. Sonnino non avesse sollevato questa questione, che, unico, ha sostenuto in seno all'Ufficio Centrale.

Il dubbio sollevato non regge di fronte al testo della legge, il quale dichiara che la somma è data come concorso nella spesa, quindi a fondo perduto.

Richiama alcuni precedenti a favore della sua tesi.

Del resto dalla Esposizione di Milano deriveranno risultati economici ed anche morali, vantaggiosi all'intero paese.

Aspetta le dichiarazioni del Governo invocate dal preopinante.

Rava le sottili osservazioni del sen. Sonnino non trovano riscontro in nessun precedente.

Se avanzo ci sarà, potrà servire ad altri scopi che non sia un parziale o totale rimborso al Governo.

Il concorso fu accordato come contributo dello Stato, poichè secondo le prime previsioni sarebbe mancata appunto una somma di 500,000 lire. Ma il primo concetto si è allargato e l'Esposizione di Milano sarà una vera Esposizione internazionale.

La sola partecipazione chiesta dalla Francia fa dubitare della sufficienza dello spazio.

Inoltre dopo la Esposizione resteranno a Milano parecchie cose, come l'edificio stabile per la Mostra di piscicultura d'acqua dolce.

Conclude che se un guadagno finanziario per quanto remoto ci sarà, lo Stato non ripeterà la somma data, poichè questo avanzo potrà essere più utilmente dedicato a scopi utili per la istruzione e per la coltura.

Associasi al relatore nel pregare il sen. Sonnino a recedere dalla sua proposta.

Sonnino. E' vero che nell'ufficio centrale fu solo a sostenere la sua proposta, ma anche Galileo fu solo per molto tempo a credere che la terra girasse (ilarità). Mantiene il proposto emendamento.

Presidente domanda se è appoggiato. Nessuno appoggiandolo non si pone ai voti.

I due articoli del progetto di legge sono approvati.

Si passa alla proroga del corso legale dei biglietti di banca e delle agevolazze fiscali per la liquidazione delle immobilizzazioni degli Istituti di emissione.

Arbib raccomanda di domandare la proroga per un termine più lungo allo scopo di evitare ogni anno il rinnovarsi della domanda.

Pisa. Fa alcune considerazioni sulle riserve delle Banche di emissione.

Luzzatti prenderà in esame la raccomandazione del sen. Arbib e rettifica alcune osservazioni del sen. Pisa.

Si approvano senz'altro gli articoli.

E senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Iscrizione di L. 122,308,45 in aumento allo stanziamento del capitolo 284-*quinquies* del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica 1904-905 per provvedere al saldo di compensi ad insegnanti delle scuole medie per l'opera prestata durante l'anno scol. 1903-904.

Assegnazione di una rendita vitalizia a Giosuè Carducci.

Proroga a tutto dicembre 1905 delle disposizioni sulla cedibilità degli stipendi.

Proroga del termine per l'eventuale esercizio della facoltà di riscattare le strade ferrate meridionali, e riscatto delle linee di accesso al Sempione.

Impianto di una nuova comunicazione telefonica Roma-Torino e Roma-Napoli.

Saranno votati a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Presidente proclama il risultato della votazione d'oggi:

Aumento della forza pubblica: Fav. 78 - Contr. 9.

Proroga della commutazione di prestazioni fondiarie: Fav. 75 - Contr. 12.

Aumento del fondo beneficenza nel bilancio dell'Interno: Fav. 68 - Contr. 11.

Trattato di commercio con la Svizzera: Fav. [illegible] - Contr. 15.

Il Senato approva.

A componente la Commissione di Finanza è eletto il sen. Rattazzi: per la Commissione dei decreti registrati con riserva e pel Consiglio del lavoro si proclama il ballottaggio fra i senatori Roux e Sonnino e per la Commissione di vigilanza sul servizio del chinino, il ballottaggio fra i sen Senise e Luciani.
La seduta è tolta a ore 17,40.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:
Camera dei deputati: Avviso di concorso.
R. D. per l'organico della bassa forza delle Capitanerie di porto.
R. D. per la istituzione di nuovi posti di giudice in vari tribunali.
R. D. che fissa il soprassoldo ai capi dei laboratori elettrotecnici della R. Marina.
R. D. che convoca il Collegio elettorale di Bologna II.
RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto o trasformazione di monte frumentario.
Ministero della Guerra: Circolare.
Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 28 novembre al 4 dicembre.
Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze.
Dir. Gen. della Cassa Depositi e Prestiti: Estrazione delle obbligazioni del credito comunale e provinciale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ancona 20. — Continuo è il pellegrinaggio alla camera ardente ove giace la salma dell'on. Barilari, cui fanno guardia d'onore pompieri e guardie municipali in alta uniforme ed i rappresentanti di sodalizi repubblicani. Nella stanza vi sono le bandiere abbrunate di alcuni circoli popolari e varie corone. Sono pervenuti numerosi telegrammi di condoglianza fra cui uno del Presidente della Camera. Anche i presidenti della Deputazione e del Consiglio provinciale hanno inviate condoglianze.

I funerali, a spese del Municipio, avranno luogo domani, a ore 14.30, partendo dal piazzale dell'Ospedale militare a Capodimonte. Interverranno le rappresentanze ufficiali del Municipio e della Provincia, coi rispettivi gonfaloni e con corone. Non vi saranno discorsi. Numerose Associazioni cittadine hanno pubblicato manifesti d'invito ai rispettivi aderenti per l'intervento ai funerali.

Cesena 20. — *(Muzio)*. Al Circolo Democratico Costituzionale si è tenuta un'importante adunanza. In seguito al risultato delle ultime elezioni politiche, la Direzione aveva proposto lo scioglimento del sodalizio od una radicale riforma di esso, seguendo idee conciliative. L'assemblea approvò quest'ultima idea e nominò una nuova Direzione. E' deplorevole, però, che per questa delibera alcuni soci dei più autorevoli si siano ritirati dal Circolo. Si fanno voti perchè, cessato ogni dissidio, tutte le forze costituzionali, pienamente concordi, si uniscano in un sol fascio a difesa dei principii d'ordine e di vera libertà per tutti.

ECONOMIA E STATISTICA.

Produzione mondiale del ferro naturale.

Glasgow, 21 — Una statistica della Casa Watson di Glasgow calcola nelle seguenti cifre la produzione mondiale del ferro minerale nel 1903 in confronto cogli anni precedenti.

1901	tonn.	39,940,000
1902	»	43,480,000
1903	»	45,480,000

La produzione del 1903 si riparte per Stati nel modo seguente:

Stati Uniti d'America	tonn.	18.010.000
Germania	»	10.090.000
Inghilterra	»	8,810,000
Francia	»	2,830,000
Russia	»	2,400.000
Austria-Ungheria	»	1.300.000
Belgio	»	1,300.000
Svezia	»	489,700
Spagna	»	380,284

Non si capisce come mai la Casa Watson abbia dimenticato l'Italia che ne ha prodotto nell'Elba circa 200,000 tonn. di cui una parte destinata all'Inghilterra.

SCIENZE E LETTERE

Finsen e la cura della luce.

E' giunta fino a noi l'eco delle onoranze che la Danimarca vuol tributare ad uno dei suoi più illustri figli, Niels R. Finsen, lo scopritore della cura della luce, il grande osservatore, al quale, in vita, fu assegnato il premio Nobel.

Da lungo tempo è nota l'influenza che la luce solare esercita sull'organismo umano, sopratutto sul suo ricambio; tanto che in Germania ed in America si sono popolarizzati i bagni di luce elettrica, efficaci quanto quelli di luce naturale.

Il Finsen volle studiare gli effetti delle luci componenti la luce bianca e secondo il diverso grado di refrangibilità.

Egli arrivò alla conclusione che sono i raggi più refrangibili dello spettro, cioè gli ultravioletti, quelli che esercitano una speciale azione irritativa sull'organismo, tanto energica da uccidere i bacteri e che chiamò «incitamento.»

Se i raggi ultravioletti hanno un potere così irritante, egli disse, eliminiamoli, facciamo cioè passare la luce per un filtro scuro o rosso scuro ed utilizziamo la luce, priva di quei raggi, in tutte le malattie in cui vi è forte irritazione della pelle, come nel vaiuolo, nella scarlattina, ecc. E vide che tali malattie sottratte alla influenza dei raggi ultravioletti avevano un decorso molto favorevole.

E allorquando si sviluppò, nei dintorni di Copenaghen, nel 1892, una piccola epidemia di vaiuolo, i malati, su parere del Finsen, trasportati in una speciale camera rossa dell'ospedale civico, migliorarono in pochi giorni senza che il processo raggiungesse la formazione della pustola e per conseguenza, senza che ne residuassero le cicatrici tanto temute.

Di ciò il Finsen diede relazione nel 1892 sulla *Semaine medicale*.

La sua pubblicazione fu accolta con sfiducia; ma i risultati furono confermati in epidemia di vaiuolo in Inghilterra ed in Egitto, di guisa che il Finsen, nel 1895, poteva riferire su oltre 70 casi di vaiuolo guariti perfettamente col suo metodo.

I successi della cura, per mezzo dell'azione *negativa* dei raggi ultravioletti furono ben presto dimostrati anche in Germania (Lausitz) ed agli studi sulla azione negativa dei raggi ultravioletti seguirono con il miglior successo quelli sull'azione positiva dei raggi stessi.

Egli si valse, da principio, della luce del sole che fece passare attraverso a lenti di vetro cave riempite di liquido (per es.: Bleu di metilene) che da un lato gli concentravano e rafforzavano la luce solare, mentre dall'altro gliene assorbivano alcuni raggi (rossi, aranci, gialli, verdi, bleu).

La breve durata della luce solare, ossia del sole, in Danimarca indusse l'esperimentatore a servirsi della luce artificiale, elettrica, ricca di raggi ultravioletti e che per quanto riguarda la forza di azione dei raggi chimici risponde, se ben concentrata, alla luce solare.

Il Finsen adoperò lampade ad arco di 20, 25, 70 e perfino 80 ampères e 50 volts di forza, cioè della luce della forza dei riflettori delle navi da guerra (35-40000 candele).

Fece passare la luce prima per un tubo metallico pieno d'acqua per liberarla dai raggi calorifici (rossi) e quindi la concentrò ponendola innanzi una lente di quarzo che ha la proprietà di assorbire i raggi luminosi e lasciar passare gli ultravioletti.

Onde stabilì:

a) che la luce ultravioletta provoca sulla superficie cutanea, senza penetrare profondamente, fenomeni irritativi di natura chimica, che sorgono entro poche ore e spariscono dopo qualche giorno, senza lasciare traccia visibile;

b) la stessa luce uccide a sufficiente concentazione, i bacteri;

c) altera la forma dei corpuscoli rossi del sangue senza però attraversare i vasi da parte a parte.

Con questa base i raggi ultravioletti furono dal grande danese impiegati per modificare le malattie della superficie cutanea provocata da bacilli specifici. Ed ebbe i migliori risultati nella cura del «Lupus» malattia che colpisce sopratutto i poveri e che fino ad ora non si era potuta modificare, e tanto meno guarire colle molteplici cure tentate.

Com'è facile intendere, i suoi studi aprirono l'orizzonte della radioterapia, che già oggi conta grandi successi curativi (Lasser - Berlino).

E' ben doveroso quindi che allo scienziato insigne, la patria sua non solo, ma il mondo intero, tributino onoranze solenni.

R. Steiner.

I distanziometri del prof. Cerebotani.

Londra, 21. — Il prof. mons. Luigi Cerebotani ha iniziato gli esperimenti coi suoi distanziometri e col suo apparecchio di telegrafia senza fili.

Gli esperimenti, eseguiti per conto del Governo inglese, hanno dato ottimi risultati e saranno continuati fra giorni, probabilmente a bordo delle navi da guerra.

L'inventore ricevette le congratulazioni delle autorità competenti, dinanzi a cui le esperienze furono eseguite.

Mons. Cerebotani è assistito nei suoi esperimenti dall'ing. Santoni, anch'egli italiano.

Stoccarda, 21. — E' stato nominato professore ordinario di storia e letteratura in questo Politecnico il prof. Ottone Harnack, fratello minore del celebre teologo.

L'Harnack per molti anni visse a Roma come pubblicista.

Drammi di terra e di mare

Grave incendio.

Minneapolis, 21. — E' scoppiato un incendio all'*Hotel Parker*.

Vi sono 9 morti e 14 feriti gravi.

Grave tempesta nel Portogallo.

Lisbona, 21. — Il mare è divenuto improvvisamente agitato sulla costa nord del Portogallo. 18 pescatori sono periti, 600 chiedono soccorso. Una zattera posta trasversalmente alla foce del Mandego è sommersa. Vi sono 14 morti.

Nel bacino del Leixoes 5 barche si capovolsero e 5 marinai annegarono.

Villaggio sotto una valanga di fango.

Londra, 21 — Un dispaccio da Dublino ai giornali annunzia che il villaggio di Castelregh è stato distrutto da una valanga di fango sotto la quale rimase sepolto.

Fortunatamente la lentezza della marcia di questa valanga permise agli abitanti di salvarsi, per cui non si debbono deplorare morti.

Un migliaio di contadini è rimasto senza ricovero.

Teatri ed Arte

Drammatica — Gabriele D'Annunzio nella sua casa di Settignano lavora a terminare l'altro suo dramma di soggetto moderno, in 4 atti, intitolato *La furia*, nel quale, secondo la confessione del poeta a un suo amico, egli tenta di dare una nuovissima sorella alla *Elettra* delle *Coefore*.

— La Società degli autori di teatro di Firenze ci comunica che il Teatro sperimentale darà nella prossima quaresima 24 rappresentazioni al R. Teatro Alfieri.

Si daranno 4 recite alla settimana.

Gli autori possono inviare i loro copioni non più tardi del 15 gennaio 1905 alla Direzione del Teatro sperimentale, Firenze.

— Mimì Aguglia, la giovane attrice della Compagnia Grasso, si dice che torni al Caffè concerto.

— Agnese Sorma, la grande attrice tedesca, è malata di nevrosi ed è stata ricoverata in una casa di salute presso Berlino.

Lirica. — Ecco l'elenco, per ordine alfabetico, degli artisti scritturati per la grande stagione italiana al teatro Sarah Bernhardt a Parigi, stagione promossa dall'editore Sonzogno e che avrà luogo dal 1° maggio al 15 giugno:

Primi soprani assoluti: Livia Berlendi — Emma Carelli — Lina Cavalieri — Rina Giachetti — Regina Pacini — Adele Sthele — Eva Tetrazzini.

Altri primi soprani e mezzo soprani: Annita Barone — Maria Camporelli — Adele Fanton — Fede Fassini — Marcella Giussani — Clorinda Pini-Corsi — Lina Simeoli.

Primi tenori assoluti: Amedeo Bassi — Enrico Caruso — Fernando De Lucia — Edoardo Garbin — Angelo Masini.

Altri tenori: Angelo Badà — Italo Cristalli — Giovanni Paroli — Emilio Venturini.

Primi baritoni assoluti: Giuseppe Kaschmann — Ruffo Titta — Mario Sammarco.

Altri baritoni: Alfredo Costa — Vincenzo Reschiglian — Edoardo Sottolana.

Primi bassi: Oreste Lupi — Michele Wigley — Paolo Wullmann.

Maestri concertatori e direttori d'orchestra: Cleofonte Campanini — Rodolfo Ferrari.

Altro maestro e sostituto: Attilio Parelli — Altro sostituto: Ferdinando Capece.

In nessun'altra occasione si sarà riunito un complesso tale di artisti celebri per le parti principali, mentre anche le parti secondarie avranno ad interpreti artisti provetti e rinomati.

Arte — *Per S. Andrea della Valle* — Mi si è dichiarato che le nuove pitture in S. Andrea della Valle, di cui parlai ier l'altro, non sono ancora finite e che le impalcature verranno rimesse per continuare il lavoro.

lc.

— La pittrice Rosina Mantovani-Gutti, reduce dall'Inghilterra, è tornata in Roma.

— L'invio delle opere alla mostra romana del prossimo febbraio è stato prorogato di un'altra ventina di giorni per dar tempo ad artisti stranieri di parteciparvi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Palermo, 21. Stasera al Biondo gremito di pubblico elegantissimo, fra cui le notabilità mondane ed artistiche di Palermo, la Compagnia Berti-Masi ha rappresentato per la prima volta il *Goffredo Mameli* di Lucio d'Ambra e G. Lipparini.

Il successo è stato clamorosissimo ed entusiastico. Il primo atto s'è chiuso con tre chiamate trionfali; due al secondo; tre chiamate unanimi al terzo e due al quarto coronano il successo del dramma.

Buona l'esecuzione della Compagnia e soprattutto del Garavaglia.

Il *Mameli* avrà numerose rappresentazioni.

Milano, 22, ore 1.10. — Al teatro della Scala il «Don Pasquale», di Donizetti, seconda opera della stagione, ebbe un inatteso pieno successo, grazie alla splendida esecuzione da parte del Pini-Corsi protagonista piacevolissimo, di Rosina Storchio, del tenore russo Sobinoff, che si rivelò cantante di grazia squisita, e del baritono De Luca.

Furono bissati il quartetto del secondo atto, il coro dei servi e il duetto buffo fra basso e baritono.

Superbo è l'allestimento scenico così nei costumi che negli scenari; la concertazione minuziata.

Il nuovo ballo di mezzo carattere «Parvana» del coreografo Grassi piacque specialmente per merito dei costumi dell'Edel.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale — V Sezione penale

Pres., cav. Suino: *Giudici:* Milano e Bonavolta.
P. M. Cristiani — *Cancelliere:* Fongoli.
P. C. on. Monti-Guarnieri, Fabrizi, Gino Pierantoni, Sandulli e Gott.
Difesa: prof. Semmola, avv. Brenna, Caiuzzi, Tomei e Partini.

Querela Bertotti-Banzi

Aperta l'udienza alle 11 precise il Presidente legge una lettera del prof. Semmola con la quale, essendo stato nella nottata colpito da forte febbre, prega perchè il Tribunale voglia rinviare il dibattimento a venerdì prossimo.

L'avv. *Brenna* si associa alla richiesta ed assicura che se per venerdì — cosa che si augura non sia — il prof. Semmola non sarà in grado di parlare prenderà la parola in sua vece un altro avvocato.

L'avv. *Gino Pierantoni* della P. C. si rimette *alla fatalità delle cose....*

Poscia prende la parola l'avv. *Partini*, difensore di Castelli, presidente della «Cooperativa tipografica italiana» sostenendo che il suo cliente deve essere assolto perchè il [illegible] di lui era semplicemente manuale e non intellettuale; l'oratore illustra la sua tesi con parecchi deliberati della Corte Suprema.

Dopo poche parole di replica del *P. M.* avv. Cristiani, riguardo al prof. Semmola, rinvia l'udienza a venerdì alle 10.

Gli studenti italiani a Parigi.

(S) **Parigi**, 21. — Alla fine del banchetto, offerto dall'Associazione generale degli studenti parigini ai loro camerati italiani, Possenti, del Consiglio direttivo della *Corda Fratres*, invitò gli studenti francesi al Congresso internazionale degli studenti, che si terrà a Milano nel 1906. Quest'invito è stato accettato con entusiasmo a nome di tutti gli studenti francesi da De La Marche, presidente dell'Associazione generale degli studenti parigini.

Consiglio Provinciale

Seduta del 21 dicem. — Presidenza **Tittoni**

Assiste il prefetto comm. **Colmayer**.

La seduta è aperta alle 21.

Arquati invita il Consiglio a fare sollecitazioni per l'esecuzione dell'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere.

Annaratone chiede se e come intenda sistemare la condizione economica dei cantonieri provinciali delle strade suburbane di Roma, i quali percepiscono un misero stipendio.

La questione è rinviata al bilancio.

Scellingo interpella sui lavori della Cassia-Sutrina invocando l'intervento del prefetto per impedire l'interruzione dei lavori stessi.

Borghese dà assicurazioni in merito.

Tittoni annunzia di aver disposto che tutti i documenti relativi all'inchiesta Bonfigli siano messi a disposizione dei consiglieri nella sede della Deputazione.

Si passa alla proposta:

Domanda dei Comuni di Alatri e Collepardo perchè il contributo provinciale nelle spese di manutenzione della strada Alatri-Collepardo venga elevato da un terzo a due terzi.

Giuliani per ragioni di bilancio combatte la proposta.

Zegretti. Si duole di non essere stato presente al Consiglio nella penultima seduta allorchè fu discussa tale domanda e rimandata ad altra tornata ogni deliberazione.

Si disse che la causa del rinvio fu la mancanza del numero legale, ma egli crede che il Consiglio abbia in quell'occasione obbedito ad un'altra considerazione di delicatezza, quella di dar tempo ai consiglieri della regione più direttamente interessati a prendere parte alla discussione.

Consapevole della cortesia larga e costante dell'assemblea provinciale si conforta in quest'opinione e ringrazia i colleghi del Consiglio di aver anche in quest'occasione confermato le sue tradizioni di cortesia.

Accenna alla recente massima del Ministero dei Lavori Pubblici di negare la sua approvazione alle deliberazioni di provincialità se non sia previamente accertato lo stato di perfetta manutenzione delle strade e combatte tale principio potendone derivare danno ai Comuni che dopo aver messo in assetto le strade non vedessero poi approvate le loro domande per ragioni di merito.

Difende le istanze del Consorzio Alatri Collepardo, rilevando l'importanza della strada ed insiste perchè sia elevato il contributo a 2|3.

Maggi. Circa il dubbio sollevato dal cons. Zegretti promette che la Deputazione farà pratiche perchè l'inconveniente deplorato non abbia a verificarsi.

Clementi. Si associa alla proposta della Commissione.

Posta ai voti è approvata.

Segue: Domanda del Comune di Carbognano perchè il contributo provinciale nelle spese di manutenzione della strada che dalla Ronciglione va a Carbognano sia elevato da 1|3 a 3|4.

Lante. Riferisce in senso favorevole.

E approvata.

Segue: Domanda del Comune di Gavignano perchè sia dichiarata prov. o quanto meno assunta in Amm. dalla Provincia col contributo di 2|3 nelle spese di manutenzione la strada che dalla Carpinetana conduce all'abitato del Comune.

Giuliani. Riferisce in senso contrario.

La domanda è respinta.

Segue: Domanda dei Comuni di Trevi e Filettino perchè sia dichiarata provinciale la strada che da Arcinazzo conduce presso l'abitato di Trevi e quindi a quello di Filettino.

Clementi. Dimostra l'opportunità di accogliere la domanda.

Pais-Serra. Insiste per la dichiarazione della provincialità della strada.

Posta ai voti la domanda suddetta è respinta.

Si approva la proposta della Deputazione pel contributo di 1|3.

Segue: Domanda dei Comuni interessati perchè sia dichiarata provinciale la strada Ponzano-Filacciano-Nazzano.

Morelli difende la richiesta.

Posta ai voti è respinta.

Si approva la proposta della Deputazione pel contributo di 2|3.

Segue: Domanda del Comune di Cisterna perchè sia dichiarato provinciale il tratto interno del Comune che riunisce il I e II tronco della strada Velletri-Anzio.

Su relazione **Veroni** la proposta è approvata.

Segue: Domanda per la riattivazione dell'antica via Latina da presso Artena alla Carpenitana.

Passerini. Giustifica la richiesta.

E' approvata.

Segue: Proposto della Deputazione perchè sia dichiarato provinciale il tratto di strada che da Grottaferrata conduce agli Squarciarelli.

E' approvata su relazione **Paris**.

Si passa a discutere il preventivo 1905.

Giuliani. Insiste per una migliore manutenzione delle strade.

Ricorda il cattivo stato dell'Appia Nuova. E' lieto della deliberazione presa pel congiungimento di questa via con la stazione Tuscolana rallegrandosi soprattutto che il bilancio attuale non rechi alcun aumento di sovraimposta.

Paris. Si preoccupa dell'aumento delle spese per la pubblica sicurezza e invita la Dep. a presentare proposte concrete per risparmiare alla Provincia i gravi oneri che sostiene per servizi estranei alle sue competenze.

Raccomanda di studiare una migliore ripartizione dei sussidi per beneficenza. Vuole migliorato l'organico delle cattedre ambulanti per l'agricoltura.

Trapanese. Sollecita l'attenzione della Deputazione sulle conseguenze dell'ultima legge per l'aumento dell'arma dei carabinieri in rapporto del bilancio provinciale.

Pais-Serra. Constata che il provvedimento legislativo cui accennò il cons. Trapanese fu provocato da ragioni di sicurezza pubblica. Si associa però al concetto di far uffici presso il Governo perchè queste maggiori spese siano sostenute dallo Stato. Rileva che già il Presidente del Consiglio si mostrò disposto a prendere in esame il grave problema e quindi stimerebbe opportuno che la Deputazione facesse in questo senso opera efficace.

Passerini (relatore). Nota che i rilievi fatti sono la riproduzione delle osservazioni già sollevate dalla Commissione del bilancio. Non si tratta di questioni nuove chè anzi più volte il Consiglio ne fece oggetto di discussione.

Ricorda che fin dal 1888 si prese impegno, per legge, di alleggerire le Provincie e i Comuni di talune spese onerose: ma gli effetti di codesta legge benefica furono in seguito sospesi, e si augura quindi che le promesse fatte siano una buona volta mantenute. Riassume le conclusioni della Commissione.

Borghese. Dice che le questioni che la Provincia ha col Governo sono tre ed importanti: quella pei lavori del Tevere, per la pubblica sicurezza e per il reddito imponibile dei fabbricati demaniali in Roma che offrono una sovraimposta non equa ed irrisoria.

Pur troppo però c'è ben poco da fare, perchè la legge è contro di noi. Pensa quindi che convenga d'insistere amichevolmente col Governo, il quale è bene disposto al riguardo.

Spera nella nomina di una Commissione mista governativa e provinciale che voglia discutere con serenità il gran problema dell'aumento della P. S. Assicura il Consiglio che curerà specialmente la manutenzione delle strade e ritiene che il bilancio di quest'anno sia tale da garantire il buon funzionamento di tutti i servizi con la necessaria elasticità.

Termina con benevole parole per gl'impiegati della Provincia che validamente cooperarono colla Deputazione nella sua azione.

Dopo replica del relatore **Passerini**, stante l'ora tarda, la discussione degli articoli è rinviata a domani.

Il Presidente partecipa il risultato delle seguenti elezioni:

Commissione per la beneficenza: Guidi, Clementi, Orrei, Gregori, Bruschi.

Commissione pel Manicomio: A. Baccelli, Arquati, Pais, Del Gallo, Massimo.

Giunta prov. amministrativa: Avv. Giobbe (supplente).

La seduta è tolta alla mezzanotte.

Oggi seduta alle ore 13.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 22 dicembre 1904 — S. Demetrio

Leva il Sole alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 4.40 s.
Leva la Luna alle ore 4.55 s. — Tramonta alle 6.49 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 21 Dicembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-3 6	nevica	Nizza	4.1	1|4 coper.
Amburgo	2.6	coperto	Zurigo	-1.2	coperto
Vienna	-3.4	sereno	Costantin.li	3.9	1|2 coper.
Madrid	—	—	Malta	12.2	nebbioso
Parigi	-1.9	sereno	Atene	7.1	3|4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	3.9	sereno	calmo	13.4	5.1
Torino	3.6	nebbioso	—	3.5	0.6
Milano	4.8	nebbioso	—	5.6	1 8
Venezia	5.8	coperto	calmo	9.2	4.0
Bologna	3 5	sereno	—	5.6	3.0
Ravenna	0.1	nebbioso	—	5.3	-2.9
Ancona	5.6	1|2 coperto	legg. mosso	8.0	4.1
Firenze	6.6	sereno	—	8.4	-1.2
Roma	4.2	1|4 coperto	—	10.3	3.0
Bari	9.0	3|4 coperto	grosso	11.8	5.8
Napoli	6.9	sereno	mosso	12.7	6.6
Caggiano	1.4	3|4 coperto	—	8.8	0.9
Tiriolo	3.5	sereno	—	7.0	0.0
Palermo	9.5	coperto	calmo	17.4	6.2
Messina	10.8	coperto	calmo	15.2	10.5
Cagliari	10.5	3|4 coperto	legg. mosso	14.0	4.5

Probabilità: venti moderati o freschi tra Nord e levante; cielo alquanto nuvoloso o nebbioso sul versante adriatico e isole, vario altrove; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 773.1. Termometro centigr. ***massima 11.5 minima 3.0.***

Umidità relativa 38 assoluta 3.60. Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

NE

Spiegazione del Passatempo precedente:
Se-reno

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 19 dicembre 1904
Nati 29 compresi 8 nati morti
Morti 30 dei quali 11 sotto i 7 anni

MORTI

Monti Gaetano di Giovanni, Mugnano, 60, possidente, coni.
De Falco Muzio di Pasquale, Roma, 26, pilota, celibe
Virgili Agnese fu Vincenzo, Cingoli, 43
Pomponi Albina di Domenico, Magliano, 42, coni. Quattrocchi Procacci Anna
Aureli Maddalena di Giovanni, Macioni, 58, ved. Cristallini
Olimpi Maria, Poggio Ginolfo, 16, nubile
Pontisili Domenica fu Antonio, Filettino, 76, ved. Rossi
Albani Giuseppe fu Francesco, Roma, 79, cocciaro, ved.
Cesari Orsola fu Domenico, Varco Sabino, 60, coni. Franceschetti
Polimeno Francesca fu Luigi, Montevarchi, 38, coni. Comin
Pigliacelli Erminia, Roma, 67, nubile
Bonnanni Clotilde, Roma, 77, religiosa, nubile
Bartolozzi Raffaele fu Giovanni, Pontassieve, 39, vinaio
Lanzi Emilio fu Giuseppe, Roma, 51, incisore, celibe
Battistoni Oreste fu Marco, Firenze, 48, faleg. coni.
Bulewez Archibald fu Giacomo, Dublino, 83, possidente, ved
Bianchi Celso fu Francesco, Bruscello, 41, coni. Pierozzi
Persiani Carolina fu Mariano, 94, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Sotto Prefettura di Crema - 31 dicembre - Fornitura foraggi pei depositi cavalli stalloni 1905-1906.

Provincia di Novara - 5 gennaio - Manutenzione (1905-1913) del 2.o tronco della S. P. Torino-Svizzera. Pres. L. 9.993.

Notai - Vacanti uffici notarili nei Comuni di Milano, Corsico, (dist. di Milano), Meldola, Cesenatico, Bertinoro, Roversano e Coriano (dist. di Forlì).

Dalla Provincia Romana

Cave, 20. — Iersera sulla via principale Cave-Genazzano in località *Castagna Alta* i fratelli Giacomo e Baldassare Lucidi, carrettieri, e il muratore Serba Priolini, tutti da Piglio, mentre se ne tornavano verso Roma, furono fermati da tre sconosciuti bendati ed armati che tolsero al Giacomo Lucidi il portafogli contenente L. 25 ed una forma di cacio ed al Priolini 25 centesimi.

I carabinieri delle vicine stazioni sono sulle tracce degli aggressori.

Palestrina, 21 — Stamane da questo delegato di P. S. sig. Zappetti, venne arrestato certo Augusto Pinco indiziato come uno degli autori della rapina compiuta sulla via di Cave Genazzano.

Marino, 21. — Il treno di Albano composto di otto vagoni con la macchina *Tuvolato*, che parte alle 17.14 da Roma, giunto alla nostra stazione, dopo discesi i viaggiatori riprese la corsa verso Albano.

Per un falso scambio la macchina, sbagliando binario, percorse una cinquantina di metri sopra un binario morto andando a cozzare contro una maceria.

Il macchinista riuscì ad arrestare il convoglio dando subito il contro-vapore. La macchina rimase danneggiata.

Il treno potè riprendere il cammino dopo un'ora circa di manovra con un'altra macchina.

All'infuori di un po' di spavento nei viaggiatori non si ebbero a deplorare disgrazie.

I disordini a Palombara Sabina.

Palombara Sabina, 21 — La Commissione che ieri si recò dal Prefetto è ritornata qui stamane ed ha riferito che il sen. Colmeyer non permetterà che l'ordine pubblico sia ancora turbato, pur mostrandosi disposto a seguire le vie della moderazione per indurre gli animi alla calma.

Il Prefetto non ha potuto promettere nulla circa la liberazione dei 28 arrestati, essendo intervenuta l'autorità giudiziaria.

I contadini, non soddisfatti della risposta del Prefetto minacciano nuovi disordini.

La città intanto ha un aspetto triste e i contadini si tengono serrati nelle loro case per il timore di essere arrestati.

Fino al momento in cui telegrafo non si sono verificati altri disordini.

Alle 12.30 gli arrestati sono partiti per Roma. Essi sono: Luigi Della Rocca, Amedeo Marchioni, Bernardino Bernasconi, Gio. Battista Della Rocca, Antonio Mastropietro, Francesco Latini, Giuseppe Bernasconi, Alessandro Massimi, Domenico Marchioni, Pietro Della Rocca, Domenico Petroschi, Giuseppe Mezzanotte, Lorenzo Blasetti, Egidio Paparelli, Giuseppe Vassetti, Antonio Marini, Egidio Bernasconi, Luigi Bombelli, Stefano Marchioni, Angelo Giannini, Francesco Egidi, Biagio Latini, Antonio Tosi, Giuseppe Ippolito, Emiliano Bombelli, Giuseppe Petroschi, Antonio Bernasconi e Antonino Mastropietro.

Gli arrestati, ammanettati, sono stati condotti allo scalo in vetture accompagnati dal capitano dei RR. CC. Bonansea, da venti militi e da una compagnia di bersaglieri.

Nel treno sono scortati da venti carabinieri con a capo il maresciallo Francesco Zena.

Gli arrestati sono giunti in Roma alle 15.50. Alla stazione si trovava il tenente Squillero dei RR. CC. A mezzo dei furgoni del cellulare sono stati tradotti a Regina Coeli.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza di congedo S. E. sir Francis Bertie, ambasciatore d'Inghilterra, il quale sarà oggi ricevuto da S. M. la Regina.

— Ieri mattina S. M. il Re ricevette il comm. Raffaele Montealegre, incaricato d'affari della Repubblica di Costarica.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre ricevette ieri in privata udienza il Ministro della Repubblica Argentina sig. Moreno e la sua gentile signora.

S. M. espresse al Ministro Moreno il suo animo grato per il tributo d'affetto reso dagli argentini alla memoria di Re Umberto.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa e il Collegio dei cardinali hanno assistito alla predica dell'avvento, recitata dal predicatore apostolico.

— Il Papa ricevette poi il signor Caso, Ministro di Bolivia, con la famiglia, monsignor Tacci-Porcelli delegato apostolico a Costantinopoli, monsignor Iley vescovo di Birmingham e monsignor Murphy rettore del Collegio Irlandese.

— Il giorno 27, destinato alla solenne beatificazione del Ven. Bellesini, parroco agostiniano di Genazzano, verrà in Roma ad assistere in San Pietro alla funzione, una rappresentanza composta dei parroci della Diocesi di Prenestina e della Giunta comunale di Genazzano.

Il Granduca Cirillo. — Ieri alle 12,40 il Granduca Cirillo di Russia partì per Berlino.

Ambasciata di Germania. — Ieri sera ebbe luogo il primo pranzo diplomatico della stagione a palazzo Caffarelli. Erano invitati e assistettero: S. E. il Pres. del Cons. on. Giolitti, S. E. la contessa Giannotti (la quale fu anche al pranzo presso l'Ambasciata di Russia, essendo il conte lievemente indisposto), S. E. l'ambasciatore di Francia e la signora Barrère, S. E. il gran cacciatore del Re e la contessa Brambilla, il ministro del Messico e la signora Esteva, il ministro di Portogallo signor Carvalho e Vasconcellos e suo figlio don Pedro, il signor Kroupensky cons. di Stato e dell'Amb. di Russia e la signora Kroupensky, il sig. Grez, incar. d'affari del Chilì e la signora Grez; il bar. di San Giuseppe, senatore del Regno, il bar. di Grunelius segr. della Legazione di Baviera e baronessa: il sig. Lardy segr. della Legazione svizzera, il sig. Kennard segr. dell'Ambasciata d'Inghilterra, il cap Koch add. nav. dell'Amb. di Germania e la signora Koch, il conte Luxburg, segr. dell'Amb. di Germania.

Alla Consulta. — Ieri per l'onomastico dell'on. Tommaso Tittoni, Ministro degli affari Esteri, pervennero alla Consulta numerosissimi dispacci di auguri.

Auguriamo anche noi all'illustre uomo mille felicitazioni.

Tattica di presidio fuori Porta Maggiore. — Ieri ebbe luogo una tattica di presidio nelle vicinanze di Tor Sapienza, tra le vie Prenestina e Collatina.

Il partito *nero* formato da quattro battaglioni rappresentati da soldati e bandiere e da una batteria del 13° artiglieria agli ordini del colonnello Scribani-Rossi, comandante del 1° regg. granatieri, aveva preso posizione difensiva tra Tor Tre Teste e Tor Sapienza.

Il partito *bianco*, con quattro battaglioni composti dei regg. 47 e 48 fanteria e 3° regg. bersaglieri ed una batteria del 13° artiglieria, comandati dal colonn. Buttorini, proveniente da Roma, aveva l'incarico di attaccare il nemico e di respingerlo verso Salone.

Direttore della manovra era il gen. Robilant.

S. M. giunse sul campo della tattica a Tor Sapienza verso le 11,30 in un automobile, insieme al gen. Brusati. Sceso dalla vettura montò a cavallo e si recò nella posizione centrale dominante, donde potè seguire lo svolgimento della manovra.

Al Re si unirono il comandante la Divisione gen. Mazza, il gen. Masi e molti ufficiali superiori.

Vi erano anche gli ufficiali di varie armi, che avendo compiuta la scuola di guerra, sono comandati in servizio di Stato Maggiore al comando del Corpo.

Il partito *bianco*, viste le forti posizioni occupate dal partito *nero*, non potendo effettuare un attacco frontale, eseguì nella sua destra un attacco di fianco, con il battaglione bersaglieri ed un battaglione di fanteria.

Solo in questo modo il partito *bianco* potè ottenere che quello *nero* si ritirasse.

L'attacco dalla parte destra venne eseguito brillantemente dai due battaglioni e con molta celerità di movimenti.

La fanfara reale diede il segnale del termine della manovra.

S. M. si compiacque vivamente per lo svolgimento della tattica col gen. Mazza. Quindi salito in automobile, fece ritorno al Quirinale.

La magnifica giornata primaverile aveva spinto molti curiosi ad assistere a questa tattica di presidio.

Verso le 16 le truppe con le loro musiche fecero ritorno alle proprie caserme.

Il bilancio della Provincia. — Il Consiglio provinciale ha iniziata la discussione del preventivo pel 1905.

A tale proposito la Commissione consigliare rileva nella sua relazione che mentre da parecchi anni si riscontrava il fatto doloroso della necessità di chiedere sempre maggiori sacrifizi ai contribuenti col progressivo aumento nell'aliquota della sovrimposta, ciò non si verifica nel progetto di bilancio per l'esercizio 1905, nel quale la Deputazione, senza menomare il buon andamento di tutti i servizi, ha potuto contenere l'aliquota nei medesimi limiti di quella dell'esercizio precedente.

Il risultato avrebbe certamente potuto essere più soddisfacente se, nel bilancio, la Deputazione avesse potuto introdurre quelle sostanziali modificazioni che il Consiglio ha ripetutamente invocato, onde è mestieri ancora constatare che tutti i bisogni della nostra Provincia universalmente sentiti non possono essere ancora soddisfatti, perchè una gran parte delle risorse del bilancio è assorbita da spese per servizi che non riguardano la Provincia e per contributi in opere di carattere nazionale e del tutto estranee all'azienda provinciale.

Tali sono principalmente le spese relative alla pubblica sicurezza, che, per la legge comunale del 1888, erano fra quelle che dovevano cessare di far carico ai Comuni ed alle Provincie, col 1° gennaio 1893 e che invece seguitano ancora a gravare su Comuni e Provincie.

A tale proposito la Commissione osserva come la nostra Provincia sia costretta a pagare per questo onere, somme ingentissime e pari al doppio di quelle che pagano le altre Provincie, anche le più gravate. Così per i lavori di sistemazione del Tevere urbano, mentre dal concorso fu esonerato il Comune di Roma essendosi riconosciuto che i lavori erano di indole nazionale, si conserva l'onere alla Provincia che molto meno del Comune risente i benefici della grandiosa opera!

Per quanto riguarda le spese, la Commissione propone poche modificazioni, specialmente per la beneficenza, le quali senza alterare l'economia del bilancio, sono intese a dare principio ad un indirizzo più rispondente ai moderni bisogni.

La Commissione insiste perchè fino a quando la Provincia dovrà servirsi, per esercitare la beneficenza, delle istituzioni che attualmente funzionano possa trovarsi almeno nei consigli di amministrazione un rappresentante del Consiglio che sia in grado di controllare e prendere parte alle varie deliberazioni.

Tale giusto desiderato non sempre è stato accolto, e purtroppo vi sono istituzioni sussidiate, nell'amm. delle quali, nessuna ingerenza ha la Provincia.

La Commissione propone poi di non accogliere la domanda di sussidio della R. Scuola media di studi applicati al commercio, in vista della forte spesa che già sostiene la Provincia per il mantenimento degli Istituti tecnici di Roma e di

Viterbo, ove è istituita una apposita sezione per tale insegnamento, ed altrettanto propone per la domanda di sussidio presentata dalla Società per l'assistenza climatica estiva ai bambini poveri nella considerazione che già largamente vengono sussidiati dalla Provincia gli Ospizi marini, che tanto bene servono alla cura estiva dei bambini poveri e malati.

La Commissione conclude la relazione dicendosi lieta di poter presentare all'approvazione del Consiglio un bilancio sciolto abbastanza dalle pastoie, nelle quali lo aveva posto per lo innanzi la necessità del continuo aumento della sovrimposta, per far fronte ai bisogni tutti dell'azienda.

Ed è lieta altresì di riconoscere che l'attuale aliquota della nostra sovraimposta, contenuta nei limiti dello scorso esercizio, è di molto inferiore a quella di varie altre Provincie importanti, non soggette ad un cumulo di spese obbligatorie, quali sono le nostre.

Il preventivo pel 1905 si bilancia sulla somma di L. 6.979,404.30 così ripartite:

Spese obbligatorie ordinarie

Oneri patrimoniali	L.	203,422.97
Spese generali	»	326,092.47
Igiene	»	6.750.—
Sicurezza pubblica	»	474,318.—
Opere pubbliche	»	1,035,253.40
Istruzione pubblica secondaria tecnica	»	163.443.28
Agricoltura	»	39,041.96
Beneficenza	»	6,338,704.41
Totale	L.	3,587,026.49

Spese obbligatorie straordinarie

Oneri patrimoniali	L.	3,000.—
Spese generali	»	165,372.72
Igiene	»	7,000.—
Sicurezza pubblica	»	3,000.—
Opere pubbliche	»	1,623,119.14
Istruzione pubblica	»	6,500.—
Agricoltura	»	40,000.—
Totale	L.	1,847,991.86

Spese facoltative

Spese generali	L.	42,000.—
Igiene	»	20,000.—
Opere pubbliche	»	118,514.37
Istruzione pubblica	»	43.150.—
Agricoltura	»	19.500.—
Beneficenza	»	69,500.—
Totale	L.	312,664.37
Movimento di capitali	L.	28.326.03
Contabilità speciali	»	1,203,395.55

Le vie del Melangolo e delle Zoccolette. — Si è riconosciuto necessario ed urgente procedere alla sistemazione delle vie del Melangolo e delle Zoccolette e delle traverse fino al Lungo Tevere Vallati.

Dal preventivo, all'uopo redatto dall'Ufficio Tecnico risulta che la spesa occorrente potrà ascendere alla somma netta di lire 10,000.

In considerazione dell'urgenza, la Giunta ha proposto al Consiglio di voler deliberare che i detti lavori siano affidati a trattativa privata agli appaltatori che hanno contratti in vigore per la manutenzione di quella zona della Città.

I francobolli esteri. — Il dir. gen. delle Poste, comm. Gamond, al quale, bisogna dirlo, non ne sfugge una, si è occupato di mettere in chiaro l'avventura filatelica toccata al cronista del *Pop. Rom.*, al quale vennero appiccicati da una rivendita dei francobolli francesi, giustificando la cosa con la mancanza di quelli nazionali.

La verità risultata è che il titolare di quella rivendita aveva avuto i bollini francesi in pagamento di merce e che la moglie, a di lui insaputa li esitò inavvertentemente, quindi l'Amministrazione c'entrava proprio per nulla.

Siccome la spiegazione non fu avvalorata sufficientemente per la buona fede, l'Amministrazione non ha esitato ad applicare l'art. 138 del Regolamento, che i rivenditori dei valori postali conoscono bene.

L'incidente può dispiacere, ma d'altronde se non si proceda con fermezza, dove si va a finire?

Il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia di Roma, nelle ultime tre sedute, si è occupato specialmente delle modificazioni parziali da apportarsi allo Statuto e al Regolamento secondo l'impegno preso nell'ultima assemblea.

Le modificazioni proposte dal Consiglio saranno portate alla discussione e all'approvazione della prossima assemblea generale.

In queste ultime sedute sono stati ammessi molti nuovi soci.

Il Consiglio ha iniziato delle pratiche per ottenere dalla Società dei trams una riduzione sul prezzo degli abbonamenti annuali per tutti i medici di Roma.

Quelli che credono profittare delle facilitazioni che saranno concesse devono, entro il 26 corr. mese, dare notizia di questo loro intendimento alla sede dell'Ordine via Borgognona 38.

In ultimo il Consiglio ha approvato la pubblicazione di un bollettino bimestrale, provvedendo alla nomina dei componenti la redazione del bollettino stesso.

R. Università. — Dal 3 gennaio al 3 marzo dell'anno venturo, nell'Istituto d'igiene della nostra Università, avrà luogo un corso di perfezionamento per i laureati in medicina e chirurgia, e, parallelamente, un corso di perfezionamento pei laureati in veterinaria.

Ecco l'elenco degli insegnamenti e dei rispettivi insegnanti:

1. Microscopia e batteriologia (D. De Blasi);
2. Protozoologia (A. Celli);
3. Parassitologia (G. Alessandrini);
4. Chimica e fisica applicata all'igiene (A. Scala);
5. Demografia e statistica sanitaria (E. Raseri);
6. Igiene del suolo e dell'abitato (D. Spataro);
7. Epidemie (A. Celli);
8. Epizoozie (L. Baruchello);
9. Igiene veterinaria (I. Nosotti);
10. Legislazione e polizia sanitaria (T. Guidi);
11. Legislazione sanitaria veterinaria (L. Colucci) e polizia sanitaria veterinaria (L. Valentini).

Tutti i corsi saranno essenzialmente pratici.

Per essere ammessi si dovrà farne domanda al Rettore non più tardi del 31 corr.; essendo limitato il numero dei posti disponibili, le ammissioni avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle domande.

A chi avrà frequentato regolarmente i detti corsi verrà, in seguito a prova d'esame, rilasciato un certificato degli studi fatti; dopo di che, per chi vorrà concorrere ai posti dell'Amm. sanitaria presso i Comuni o lo Stato, ulteriori corsi di perfezionamento avranno luogo dal 15 marzo al 15 luglio p. v.

R. Accademia di S. Cecilia — Una valentissima alunna dell'egregio prof. Frugatta del R. Conservatorio di Milano, la signorina Irma Battaglia ha conseguito ieri con unanime plauso il diploma di Magistero di Pianoforte, superando felicemente gli esami nelle singole materie storia della musica acustica, armonia, dettato, interpretazione ecc.

Alla valente pianista ed all'illustre suo professore rivolgiamo le più sincere felicitazioni.

Le feste del XX Settembre. — Nella ricorrenza del 35° anniversario della gloriosa data del XX Settembre 1905 il Comitato d'onore ed esecutivo si è prefisso di svolgere il seguente programma:

Concorso ginnastico italiano con intervento dei Ricreatori cittadini — Lanciata di colombi sul castello della Breccia — Solenne commemorazione ufficiale. Gran corteo nazionale.

Premiazione dei vincitori della corsa nazionale XX Settembre — Grande inno alla Breccia — Illuminazioni speciali per la città, fari luminosi, fontane luminose — Serata straordinaria di gala al Costanzi. — Gara nazionale di tiro a segno — Congresso nazionale dei reduci dalle patrie battaglie — Torneo schermistico — Regate internazionali.

Gara di palloni liberi e dirigibili — Girandola al Pincio — Fiera regionale — Corsa di cavalli con fantini (senza selle) da Porta Pia a Piazza S. Agnese — Festival popolari a Piazza Principe di Napoli, della Regina, Navona, Gianicolo con illuminazioni speciali — Tombole.

Gara internazionale di tiro al piccione — Concorso di musiche — Artistiche ornamentazioni delle piazze e vie decorate alle feste.

Ribassi ferroviari e marittimi.

Associazione Cattedre ambulanti di agricoltori. — Una rappresentanza del Comitato delle Cattedre ambulanti di agricoltura è stata ricevuta ieri dall'on. Rava, per comunicargli che nel prossimo febbraio verranno convocati in Roma, come negli anni passati, i Direttori di tutte le Cattedre d'agricoltura.

L'on. Rava si è congratulato moltissimo con il Comitato per l'opera efficace spiegata in pro' di questa istituzione e gli ha assicurato il massimo appoggio da parte del Ministero.

L. Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 23 corr., ore 15, saranno trattati i temi seguenti: dal prof. Huelsen l'iscrizione sepolcrale di un ingegnere romano; dal prof. Engelmann l'Apollo del Belvedere illustrato da un affresco pompeiano; dal dott. Amelung (in italiano) frammenti dispersi di un rilievo romano.

Uffici postali — Nei giorni di Natale e Capo d'anno tutti gli Uffici postali succursali di Roma e quelli centrali dei vaglia e dei risparmi, rimarranno aperti al pubblico sino a mezzogiorno soltanto e quello centrale della distribuzione e delle raccomandate sino alle 14. All'Ufficio centrale delle raccomandate rimarrà aperto sino alle 19 uno sportello speciale per l'emissione ed il pagamento dei vaglia telegrafici interni.

Scuola musicale nazionale — Per disposizione consigliare è concessa l'ammissione per concorso a posti gratuiti nei seguenti corsi principali: oboè 1 posto, fagotto 1 posto, corno 3 posti, trombone 2 posti, viola 3 posti, contrabasso 2 post.

Gli aspiranti dovranno rivolgere domanda al presidente della Scuola (piazza S. Chiara 49) non più tardi del 15 gennaio p. v., allegando i necessari certificati.

L'ammissione sarà determinata dall'esame cui saranno sottoposti gli aspiranti, i quali dovranno dimostrare una sufficiente conoscenza pratica dello strumento.

All'Arcadia — Ieri, alle 15, l'Accademia degli Arcadi si riunì nella sua sede, in piazza S. Carlo al Corso, per addivenire alla elezione del Custode generale.

Presiedeva l'arciv. Rabban, assistito dall'arciv. Stonor e dal prof. Magni. Il prof. A. Monaci funzionava da segretario.

Monsig. Agostino Bartolini venne rieletto ad unanimità di voti.

Erano scrutatori i comm. O. Marucchi e A. Galli.

L'Esposizione italo-bizantina — Domani, alle 15.30, presso il barone Kanzler, si riunirà il Comitato per l'Esposizione italo-bizantina che si inaugurerà il 1° maggio del prossimo anno in Grottaferrata, sotto l'alto patronato del Ministro della Pubblica Istruzione.

Alla Filodrammatica « Giraud. » — Stasera alle 21, la sezione Filodrammatica della Società operaia di M. S. S. Gioacchino, rappresenterà *La Storia Romana*, operetta di Augusto Turchi posta in musica da Dario De Rossi.

Malattie degli occhi — Il dottore cav. Alfonso Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni dalle 14 alle 17 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Le Spongate Benelli della premiata fabbrica Luigi Benelli di Brescello (Reggio Emilia), sono state in quest'anno premiate con altre *tre Croci d'Onore*, ottenute alle Esposizioni Internazionali di Londra, Parigi e Bordeaux, ed un'altra *Medaglia d'oro* (maggiore onorificenza) conferita in occasione dell'Esposizione di Milano dal Ministero d'Agr. Ind. e Commercio. E' il dolce di rinomanza mondiale sia per la sua squisitezza, sia per la sua durata: è la migliore strenna pel Natale. Chiedete sempre **Spongata Benelli** che troverete in Roma unicamente presso *A. Taboga - G. Trombetta e f.llo - Relacchi Vitt. e C. - R. Capocaccia - A. Romani.*

Piccola Cronaca.

Un impiegato del dazio morto asfissiato — Ieri mattina alle ore 5, a Porta Maggiore, il vice-brig. Pellegrini delle guardie di finanza, si recò — come di consueto — a svegliare l'impiegato di servizio Cesare Nardi d'a. 22, da Livorno, che dormiva in una cameretta presso l'ufficio.

Il Pellegrini però non ottenendo risposta per quanto picchiasse replicatamente alla porta, e temendo che fosse accaduta al Nardi qualche disgrazia, forzò, insieme all'altro impiegato Giuseppe Pandolfi, la porta della stanza del Nardi. Ma, appena entrati, dovettero indietreggiare a causa dell'evaporazione dell'acido carbonico. La camera era totalmente al buio.

Il Pandolfi e il Pellegrini, accesa una candela, si precipitarono ad aprire la finestra. L'infelice impiegato giaceva esanime sull'ottomana.

Fatta subito una verifica si constatò che la chiave della condottura del gas era aperta.

Il Nardi si era coricato alle 22 di martedì, e molto probabilmente aveva dimenticato di assicurarsi se la chiavetta del gas fosse chiusa bene.

A mezzogiorno si recò sul posto l'avv. Mazzà, pretore del VI Mand., con un medico. Dalle prime indagini risulterebbe che la morte del Nardi, avvenuta per asfissia, sia casuale, non essendovi ragione alcuna di suicidio.

Il pretore lasciò il *nulla osta* pel seppellimento del cadavere.

Sul posto si recò anche il direttore della Dogana cav. Rodolfo Bignami.

Il Nardi, circa un mese fa, si era fatto trasferire da Napoli a Roma.

I ladri sorpresi in via Arenula — La notte di ieri il sottobrigadiere Tommaso Vitullo e le guardie Luigi Pereili, Alberto Quagliotta e Luigi Nicodemo sorpresero i pregiudicati in furti Claudio Forti d'a. 17, da Fabriano, muratore, e Coriolano Pulcini di a. 17, romano, abitanti in via del Gonfalone 36, mentre perpetravano un furto nella calzoleria in via Arenula 90, di Gaetana Calerno in Pozzoli d'a. 30, da Cassino, ab. al Corso Umberto I 514.

I ladri, scassinata la vetrina con un paletto, avevano già rubato sei paia di scarpe, ma alla vista degli agenti si diedero alla fuga asportando la refurtiva.

Inseguiti furono dagli agenti arrestati in via dei Falegnami e sequestrando loro le scarpe rubate.

Nella cantina del negozio si rinvenne il paletto occorso per lo scasso.

L'arresto di un borsaiuolo napoletano — In piazza Venezia è stato arrestato in flagrante borseggio di un portafoglio contenente 150 lire in danno di Bartolomeo Buononso il pregiudicato Ferdinando Di Mattia d'a. 51, da Napoli, sedicente pescivendolo.

Era ricercato dalla polizia di Napoli.

Una retata di ladri. — Dagli agenti di P. S. di Trastevere sono stati arrestati Giacomo Matteucci d'a. 24 ab. al vicolo del Bologna 81, Luigi Santilli d'a. 20 ab. in via Goffredo Mameli 56, Ernesto Sorigi d'a. 26 ab. in via Goletta 50, Enrico Buzzi d'a. 25 ab. in via Penitenzieri 26, Cesare Sperandio d'a. 20 ab. in via Borgo Angelico 96, Giovanni Romagnoli d'a. 31 ab. in via Borgo Pio 54 e Romolo Buzzi d'a. 21 tutti romani perchè responsabili di furto continuato di vernice di copale per un valore non ancora precisato commesso in danno di Bonanni Ottorino ab. in via Goffredo Mameli 38 e 39.

Nelle abitazioni degli arrestati si sono rinvenuti parte della refurtiva e 5 biciclette d'ignota provenienza.

Gravi disgrazie. — In via del Babuino, il pensionato Antonio Ricci, di a. 84, romano, ab. in via Laurina, 6, colto da improvviso malore, cadde, riportando una profonda contusione alla fronte ed emorragia cerebrale.

A S. Giacomo si riservarono il giudizio.

— Nella tipografia di Pietro Casetti, in via Lata, Andrea Crescentini, di a. 14, romano, lavorando alla macchina litografica, rimase fra i rulli e la tavoletta.

Il Crescentini, che aveva riportato una grave contusione addominale, fu condotto a S. Giacomo. Giudizio riservato.

Concerto. — Quest'oggi al Pincio il concerto comunale dalle ore 15 alle 16.30 eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare.
2. Rossini. « L'inganno felice ». Sinfonia.
3. Messager. « Le deux Pigeons » - a) Entrée des Triganes - b) Scène et Pas des deux Pigeons - c) Thème et Variations.
4. Donizetti. « Poliuto ». Finale II.
5. Waldteufel. « Dans tes yeux ». Valse.

Monte di Pietà.

Venerdì 23 dicem. 1904 - La 1ª Custodia vende: gli oggetti d'oro impegnati il 7 aprile 1904 fino alla polizza n. **75800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 19 maggio 1904 fino alla polizza n. **109000.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 22 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 3, e 4

Teatri di Roma

Costanzi. — Dicemmo ieri brevemente della felice idea di riunire le due Case editrici il che ha dato campo all'impresa di mettere assieme un cartello con le opere: « Adriana Lecouvreur, » di Cilea, « Manuel Menendez, » di Filiasi, « La Cabrera, » di Dupont, « I racconti di Hoffmann, » di Offenbach, nuova per Roma e la « Walkiria » di Wagner, « Aida, » « Sansone e Dalila, » « Mefistofele, » e « Bohème. »

Come si vede il cartello è splendido superlativamente e contenta tutti i gusti e niente più lascia a desiderare. Ma il còmpito della direzione non si è solo fermato qui: essa ha trovato per ogni singola opera artisti di valore, delle vere specialità tali da assicurarci che i successi seguiranno ai successi.

E a prima garanzia di questo abbiamo il ritorno del maestro Vitale a direttore e concertatore; poi una quantità di nomi, di veri artisti già acclamati e riconosciuti che porteranno il prezioso contributo alla felice riuscita della stagione.

Rammentiamo infine che oggi scade il termine per l'abbonamento speciale e per quello dei *quarti* di palco in serata pari ai seguenti prezzi: I e II ordine L. 750; III ordine L. 325.

Ingresso speciale L. 25.

Valle — Con « La Dame aux Camelias » Sarah Bernhardt darà stasera la prima delle quattro recite straordinarie.

Domani « L'Aiglon. »

Manzoni — « Scomparso » la nuova brillante commedia di Bisson andata in scena iersera ebbe un esito felicissimo, come del resto era da prevedersi, dato il nome dell'autore. Stasera replica.

Salone Margherita — Continuano i successi straordinari dei due eccentrici comici francesi « Les Gignac's » di Anita Di Landa, di Manolita e del rinomato Baldy. Stasera debutto dei « The Harry's » trio comico musicale.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *La dame aux Camelias*, ore 21.
Manzoni — *Scomparso* - ore 21.
Metastasio — Spettacolo vario, ore 21.
Nuovo - *Da Tripoli a Nizza*, ore 21.
Salone Margherita - Spettacolo di Caffè concerto, 21.
Sferisterio spagnuolo. Giuoco della Pelota, 16 e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 61-64-67. - Faust, con orchestra, e gl'Indiani, tutto a colori. Ingr. Cent. 20.
Radium - Esedra di Termini, 48-50 — La capanna dello zio Tom - Episodi e tattica dei russi - Scena comica con orchestra - Ingr. cent. 20.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò, anche a scrutinio segreto, il trattato di commercio con la Svizzera ed altri sette disegni di legge.

Oggi, ultima seduta di quest'anno, si esaurirà la discussione dei disegni di legge venuti con urgenza dalla Camera e si approveranno a scrutinio segreto, unitamente a quelli discussi ieri.

L'on. Marcora.

Ieri mattina alle 9.25 partì per Firenze l'on. Marcora.

Interrogazioni.

L'on. Santini ha trasmessa alla pres. della Camera una interrogazione diretta al Guardasigilli per non avere la R. Procura di Roma applicato la legge sulla stampa ad un giornale di caricature recante gravissimo oltraggio alla religione dello Stato.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Bologna II è convocato pel giorno 8 gennaio 1905 per procedere alla votazione di ballottaggio fra i candidati Costa Andrea e Marescalchi Alfonso.

Commissione consultiva per la pesca.

La Commissione consultiva della pesca ha udito le comunicazioni del prof. Moreschi sulla pesca nel lago di Lesina e sul tentato accordo con la Svizzera per modificazione del periodo di pescare le trote.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Brescia e nominato commissario il cav. Nunzio Vitelli.

— E' stato incaricato delle funzioni di economo cassiere del Ministero dell'interno il cav. Alfredo Giovannetti, ispettore di ragioneria.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Tittoni ha ricevuto l'ambasciatore d'Inghilterra ed il Ministro di Svizzera.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il *Bollettino Ufficiale* che si doveva pubblicare ieri si pubblicherà probabilmente domani.

La Procura Generale ha inviato al Guardasigilli la domanda per l'esecuzione della sentenza a carico dell'on. Ferri pel processo Bettolo, da trasmettersi alla Camera.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti progetti di opere pubbliche:

Ripar. di danni verificatisi nelle opere di consolidamento del burrone Madonna dell'Arco lungo il V tronco della nazionale delle Puglie (Avellino).

Id. cagionati dalle alluvioni e frane del 2° semestre del 1903 al tronco della nazionale di Val d'Agri (Potenza).

Sistemaz. delle arginature del canale della chiavica Rizza al chiavicone di Cà Gioiosa nei Comuni di Bentivoglio, S. Pietro in Casale e Malalbergo.

Colmamento della insenatura « la Marinetta » nel porto di Savona (Genova).

Costr. di 25 gruppi di pali da ormeggio nella sponda Nord del canale della Giudecca (Venezia).

Ferrovie complementari in Sicilia.

La Società Veneta di costruzioni ha firmato col Governo il contratto per la costruzione e l'esercizio dei seguenti tronchi di ferrovie complementari in Sicilia, col sussidio chilometrico di 8500 lire per 70 anni:

a) Castelvetrano-Menfi-Sciacca;
b) Partanna-Sambuca-San Carlo-Bivio-Sciacca;
c) Sciacca-Porto Empedocle;
d) Lercara-Bivona-Greci;
e) Girgenti-Porto Empedocle;
f) Girgenti Favara-Canicattì;
g) Noto-Licata-Licata Porto;
h) Assoro-Valguarnero-Piazza Armenina.

Ministero Tesoro.

Proventi dell'erario.

Nella seconda decade di dicembre sono state introitate per dazi doganali e diritti marittimi L. 7,000,000 contro L. 7.700,000, differenza in meno L. 700,000; durante l'esercizio L. 104,500,000 contro 115,600,000, con una differenza in meno di 11 milioni.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnell. 26'516 contro tonn. 33,337, differenza in meno tonn. 6821; durante l'esercizio tonn. 340,211 contro tonnell. 422,773, differenza in meno tonn. 82,562.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 3641 contro tonn. 11,304, differenza in meno tonnell. 7663; durante l'esercizio tonn. 69,432 contro 169,320, differenza in meno tonn. 99,888.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 125 contro 141, differenza in meno quint. 16; e durante l'esercizio quint. 1287 contro quint. 32,521, differenza in meno quint. 31,234.

Ministero Pubblica Istruzione.

Concorso alle cattedre di lingua italiana nelle Regie scuole complementari — Vincitrici per gli uffici di ruolo:

Levi Anna, Castrucci Lucia, Cecchini Laudonia, Menghini Evelina, Perozzi Elisa, Montanari Gioia, Cavalli Zaira, Magnoni Teresita, Bariselli Carmela, Tremontani Mighezzoli Teresa, Cassoni Gina.

Eleggibili per incarichi:

Fiorentini Emilia, Morpurgo Lucia, Montanari Eugenia, Chiappo Ada, Olivetti Maritzka, Cattaneo Cheleschi Bice, Barbano Orsola, Ancona Margherita, Buccellati Clelia, Censi Ferrari Bruno Maria.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri l'on. Rava ricevette la Commissione esaminatrice del concorso delle cattedre ambulanti di agricoltura in Basilicata, la quale presentò al Ministro la relazione del concorso, proponendo la nomina di tre sui cinque ammessi alla conferenza.

Il Consiglio dell'industria e commercio.

Il Consiglio dell'industria e del commercio ha ieri condotto a termine i suoi lavori per la sessione del corrente anno.

Il Consiglio ha occupato l'intera adunanza in una lunga ed interessante discussione della relazione Salieri sui modi di sviluppare il nostro commercio etiopico.

Furono approvate, con varie osservazioni, tutte le proposte fatte dal relatore, con l'aggiunta di alcuni voti intesi specialmente a che sia destinato permanentemente dal Governo un nostro addetto commerciale ad Adis-Abeba; a che siano estese e rese più agevoli le vie di comunicazione fra la Colonia Eritrea e l'Etiopia e siano ribassate le tariffe dei trasporti marittimi fra Massaua e l'Italia.

Per le invenzioni industriali.

Il progetto presentato alla Camera dall'on. Rava per la protezione delle invenzioni industriali, modelli e disegni che figurano nelle esposizioni si compone di 5 articoli.

Per esso è data facoltà al Governo di accordare con decreto reale protezione temporanea alle invenzioni, modelli e disegni relativi ad oggetti che figurano in una esposizione nazionale o internazionale di grande importanza ordinata in Italia o in esposizioni ordinate in altri Stati che abbiano per tali esposizioni già consentite protezioni analoghe.

La protezione temporanea può essere chiesta per invenzioni, modelli e disegni esposti un mese prima dell'apertura della mostra.

Il disegno di legge stabilisce pure che gli oggetti esposti, nei quali si riscontri contraffazione di privative e di marchio di fabbrica, non possono essere sequestrati, ma solo descritti entro il recinto dell'esposizione e quelli provenienti dall'estero non possono essere sequestrati nè descritti finchè sono in esposizione ovvero in transito per e da l'esposizione, se l'autore non dimostra di essere brevettato dal paese di provenienza dell'oggetto.

Per l'industria enologica.

Il 31 corrente scade il termine per prender parte al concorso a premi bandito dal Ministero di agricoltura fra le Associazioni vinarie e Cantine sociali, che mirano a promuovere la preparazione di vini a *tipi costanti*, concorso che ha lo scopo di incoraggiare una larga applicazione del principio cooperativo all'industria enologica e di ridurre la molteplicità dei tipi di vino da pasto, circostanza riconosciuta generalmente dannosa alla nostra esportazione.

Indipendentemente da tale concorso, altre e maggiori agevolazioni ha il Governo stabilite per le Cantine sociali e per le Associazioni di produttori, e più specialmente per favorirne l'impianto in quelle provincie del Mezzogiorno che sono più duramente colpite dalla crisi vinicola e dove, per la mancata rinnovazione della clausola coll'Austria-Ungheria, più urgente riconoscesi la necessità e utilità di tali istituzioni cooperative.

Infatti con la legge 11 luglio 1904 n. 377 è stata all'uopo stanziata nel bilancio del Ministero di agricoltura la rilevante somma di L. 700,000.

In conformità delle disposizioni del regolamento per l'applicazione della legge stessa, possono essere sussidiate le Cantine sociali, legalmente costituite, sorte dopo la promulgazione della legge, nonchè quelle esistenti ed il cui impianto non sia stato ancora completato al 31 dicembre 1904, nonchè le Associazioni di produttori che si prefiggano di accreditare e smerciare in comune i loro vini.

Le domande dovranno indirizzarsi al Ministero di agricoltura (direzione generale).

Un'apposita Commissione si riunirà nel febbraio 1905 per stabilire i criteri per la ripartizione della somma di lire 700,000 e per fare un primo spoglio delle domande.

Ministero Marina.

Col 26 volgente passerà in disponibilità a Spezia la torpediniera 109.

E' passata in disponibilità a Napoli la torpediniera 127.

Il tenente commissario Primo Taruffi è stato collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Il tenente nel Corpo R. Equipaggi « Marinaro », Vincenzo Traetta è stato collocato nella posizione di servizio ausiliario.

L'applicato di porto di 2ª classe Oreste Longo cesserà dal prestar servizio alla Capitaneria di porto di Reggio Calabria ed è destinato alla Capitaneria di porto di Messina.

La « Murano » è giunta e partita da Pozzuoli - la « Rapido » è giunta a Brindisi - la « Garigliano » è partita da Pozzuoli è giunta a Castellammare ed è ripartita e giunta a Gaeta - la « Dogali » è partita da Parà - la « G. Galilei » è giunta ad Aden.

La torpediniera 106 è partita da Palermo - la torpediniera 129 è partita e giunta a Palermo - la torpediniera 133 è partita e giunta a Napoli - la torpediniera 141 è partita da Taranto e giunta a Messina.

Informazioni estere

L'Inghilterra e le Colonie.

(S) **Londra**, 21. — Il *D. Chronicle* ha da Toronto: I giornali confermano oggi la creazione d'una marina canadese. Il progetto sarebbe sottoposto al Parlamento nella prossima sessione.

Si crede sapere che i Governi inglese e canadese hanno deciso che le corazzate costruite dal Canadà saranno lasciate sotto gli ordini delle autorità britanniche. (Ecco forse un risultato delle ammonitrici parole pronunziate pochi giorni fa dal P. Presidente Balfour, che rilevò come le colonie dovessero contribuire alle spese navali, che l'Inghilterra sostiene per la difesa dell'Impero).

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 21. — La *N. F. Presse* dichiara non impossibile, che soltanto due dei negoziatori austriaci per le trattative colla Germania si rechino a Berlino prima di Natale, mentre la ripresa delle sedute plenarie sarebbe rimandata a dopo le feste.

— Un decreto imperiale ha convocato per oggi la Dieta della Bassa Austria.

Le sedute si prevedono piuttosto burrascose non avendo il Governo sanzionato la nuova legge sulle scuole elementari elaborata dalla Dieta.

SPAGNA

(S) **Liverpool**, 21 — Notizie pervenute dalle isole Canarie recano essere entrata in vigore in quell'Arcipelago una disposizione del Governo, la quale proibisce agli stranieri il cabotaggio fra le diverse isole dell'Arcipelago stesso. Le sole navi battenti bandiera spagnuola sono autorizzate ad esercitare questo commercio.

Il Governo britannico — a quanto si afferma — avrebbe inviato alla Spagna una Nota per protestare contro questa disposizione che arreca danni a molte case commerciali inglesi.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — Il Pres. della Rep., Loubet, in conformità alla proposta fatta ieri dal Ministro della marina, Pelletan, ha ammesso il vice-amm. Bienaimé a far valere i suoi diritti al collocamento a riposo a datare da oggi.

Associazione della stampa estera a Parigi

Parigi, 21. — L'Associazione della stampa estera di Parigi ha eletto il suo ufficio di presidenza pel 1905, che è risultato così composto:

Caponi, della « Tribuna », pres.; Teodoro Wolff, del « Berliner Tageblatt », vicepres.; R. Blasco, della « Correspondencia de Espana », segr.; Dubrenovic, della « Gazzetta di Russia », tesoriere; Bernasconi, del « Corriere della Sera », Rimata, del « Corriere di Mosca »; Casaux, della « Prensa » di Buenos Ayres, Farmon, della « Standard », Lahune, della « Hartingschen Zeitung » e Levin del « Berliner Courier », delegati.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 21 — Sir H. Campbell Bannerman (capo dell'oppos.) in un discorso pronunziato nell'East-End a Londra, ha detto: Noi non siamo più di Chamberlain partigiani della introduzione nel paese di stranieri di moralità dubbia, di delinquenti, di malati; ma, per conto mio, protesto contro qualunque misura che tenda a privare gli stranieri del diritto di asilo nel nostro paese ed a sottoporre tutti i viaggiatori che entrano nei nostri porti, a una inquisizione o ad investigazioni indegne del popolo inglese, e che darebbero al potere esecutivo delle attribuzioni che devono esser lasciate al potere giudiziario.

RUSSIA

Pietroburgo, 21. — Il ministro dell'Interno ha vietato per tre mesi la pubblicazione del giornale *Bessarabetz*.

O Pietroburgo, 21. Sotto la presidenza dello Czar, si riunì ieri un consiglio privato, al quale presero parte il Granduca Michele Alexandrovich, il procuratore generale del Santo Sinodo, Pobedonostzew, i ministri Witte, Swiatopolk-Mirsk, Kokovzow e Yermolow, gli aiutanti generali Richter, Woronzow-Daschkow ed i membri del Consiglio dell'Impero, Scolsky e Frisch.

Si dice che il Consiglio abbia discusso circa la situazione interna del paese.

Il Consiglio si è riunito anche oggi per continuare la discussione.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 21 Dicembre 1904.

Continua la debolezza generale e per qualche titolo il ribasso piuttosto sensibile.

Rendita 5 0[0 105.20 contanti 105.25 a 105.22 fine.
Rendita 3 1[2 103.20.

Banca d'Italia 1130.50 — Commerciale 829 — Credito 611 — Banco Roma 127 — Acque 1453 — Gas 1408 — Omnibus 336 — Condotte 316 — Molini 96 — Metallurgica 172 — Carbure da 1095 a 1078 chiude 1085 — Zuccheri 96 a 95.50 — Concimi 111 — Immobiliari 273 — Ferriere 110 — Montecatini 117 a 116.50 — Venete 131 — Forni 70.50 — Kerka 360 — Soda 186 a 184 — Navigazione 470 — Elba 545 — Beni stabili 240 — Imprese fondiarie 124 a 124.50 — Azoto 280 a 279 — Zolfi 132.

Cambi: Parigi 99.97 1[2 — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 22 Dicembre L. 100.00.

Dal 19 al 25 dicembre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media nei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (21) di L. 99.98.

BORSE ITALIANE — 21 dicembre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0[0 C.	105 27	105 10	105 22	105 25
id. id. fine	— —	105 22	105 27	— —
id. 3 1[2 0[0	103 28	103 18	103 25	103 25
A. B. Italia	1129 —	1130 —	1131 —	1131 —
Commerciale	828 —	828 50	829 —	— —
Cred. Italiano	611 —	610 50	611 50	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	460 —	460 —	459 —	461 —
» Merid.	755 50	755 50	756 —	754 50
Acc. di Terni	— —	1940 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	470 —	471 —	— —	— —
Raffinerie	416 —	416 —	— —	— —
O. ferr. 3 0[0	— —	364 25	— —	— —
Meridionali	— —	560 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 50	— —
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 —
Berlino id.	123 50	123 50	123 47	123 47 1/2
Londra id.	25 16	25 15	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	25 15	24 97 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 20 dicembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0[0 lordo	105.14 26	103.14 26	103.26 22
4 0[0 netto	104.94 55	102,94 58	103.06 53
3 1[2 netto	103.17 86	101.42 86	101.53 33
3 0[0 lordo	74.12	72.92	73.58 62

BORSE ESTERE

Parigi, 21 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	97 60	97 47	97 60
ITALIANA 5 0[0	105 10	105 10	105 10
turca	88 50	87 92	88 15
spagnuola	90 47	90 07	90 30
russa nuova	— —	74 35 rib.	75 —
portoghese	65 —	64 92	64 87
ungherese	— —	102 —	102 —
Egiziano 6 0[0	— —	105 75	105 50
Banca di Parigi	1262 —	1260 —	1262 —
Banca Ottomana	— —	591 —	591 —
Credito Fondiario	— —	732 —	734 —
Azioni Suez	— —	4500 —	4495 —
Lotti Turchi	— —	126 3/4	126 3/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 16	25 15 1/2
su Madrid	35 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 21 calma	20	21
C. austr.	673 75	674 75
R. austr. oro	119 55	119 55
Id. carta	100 —	100 —
Ungh. 4.	96 05	98 —
» 3 1/2 0/0	88 80	88 80
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 20	95 20
C. Londra	23 93 7	23 94 5

Londra, 21 chiusura	21	[illegible]
Consol.	88 3/16	88 1/4
Italiana	104 1/2	104 1/2
Turca	86 5/8	86 5/8
Russa 3 0/0	— —	76 1/4
Spagnola	99 5/8	89 5/8
Giappon.	76 1/4	76 1/4
Egiziano	104 11/16	104 5/8
Argento	28 1/8	28 1/8

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st.

Berlino, 21 calma	20	21
Ital. cont.	104 —	104 40
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	90 60	90 75
Obbl. ferr. 3 0[0	72 50	72 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	80 90	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 21 ore 15.10. — Elba in ripresa sopra aumento acciaio in America; fondo mercato però debole.

Rendita 105.28 — Consolidato 3 1[2 per cento 103.32 Meridionali 755 — Mediterranee 459.50 — Navigazione 470 — Raffinerie 413.50 — Raffinerie nuove 345 — Banca d'Italia 1129 — Banca Commerciale 828 — Credito 610.50 — Carburo 1085 — Acciaierie 1940 — Elba 549 — Eridania 1000 — Molini Alta Italia 397.50.— Savona 404.

Milano, 21 ore 15,30. — Mercato poco attivo, agitate Elba e Raffinerie.

Torino, 21 ore 15.30 — Andamento poco animato però abbastanza sostenuto.

Parigi, 21 ore 15.30 — Andamento fermo, in apertura, chiusura più debole.

Italiano 5 0[0 105.10 — *Exterieur* 90.07 — Rio 1527 — Brasile 4 0[0 82,90 — Brasile 5 0[0 97.70 — Turco 87.92 — *Lyonnais* 1159 — Sosnowice 1665 — *Metropolitain* 577 — Randmines 290 — Eastrand 229 — Goldfields 207 — De Beers 459.

Berlino, 21 ore 15,30 — Andamento calmo.

(S) **Parigi**, 21. — Oggi alla Borsa i fondi russi hanno subito un ribasso in seguito alla voce corsa in Borsa di disordini in Russia.

O Pietroburgo, 21. Contrariamente alle voci sparse oggi alla Borsa di Parigi circa disordini che sarebbero avvenuti in Russia, si constata che nessun nuovo disordine è accaduto oltre quelli verificatisi già scorsi giorni.

PLATTI LUIGI gerente.

Un dramma in Livonia

DI

GIULIO VERNE

VI.

Slavi e Tedeschi.

La famiglia è rimasta patriarcale, i servitori vi sono considerati come figliuoli e perciò come si può credere non possono sottrarsi alle correzioni paterne.

— Trankel, perchè non è servito il tè? — domandò Frank Johausen.

— Signor padrone mi scusi — rispose Trankel con voce dolente — ho proprio dimenticato.

— Non è la prima volta, Trankel — replicò il banchiere — ed ho ragione di credere che non sarà l'ultima.

La signora Johausen e suo cognato, crollando il capo in cenno d'approvazione, si erano accostati alla grossa stufa di maiolica artistica che per fortuna non era spenta come il samowar.

Trankel chinò gli occhi senza rispondere. Verissimo! Non era la prima volta ch'egli mancava all'esattezza cara ai signori Johausen. Ed allora il banchiere levando di tasca un taccuino scrisse poche linee con la matita in una delle pagine e la consegnò a Trankel, dicendogli:

— Portalo al suo recapito e aspetta la risposta.

Trankel sapeva senza dubbio dove gli toccava andare, e sapeva pure a memoria la risposta del destinatario. Non profferì parola, si inchinò, baciò la mano del suo signore, si diresse all'uscio per avviarsi al posto di polizia.

La pagina del taccuino conteneva queste parole: « Buono per 25 colpi di verga al mio servo Trankel. Frank Johausen. »

Mentre il servitore usciva, il banchiere gli disse:

— Non dimenticare di portare la ricevuta.

Trankel si sarebbe guardato bene dal dimenticarlo. Quella ricevuta infatti permetteva al banchiere di pagare il prezzo del castigo all'esecutore, conforme alla tariffa adottata dal colonnello di polizia.

Così andavano le cose in quel tempo, e forse così vanno oggi in Curlandia, in Estonia, in Livonia, e certamente in molte altre provincie dell'impero moscovita.

Poche parole sulla famiglia Johausen.

Si sa qual'è l'importanza del funzionario in Russia; egli è soggetto all'imperioso regolamento del *chin*, scala di quattordici scalini, che tutti gl'impiegati dello Stato, dal più infimo sino al consigliere privato, devono fare.

Ma vi sono alte classi, le quali nulla hanno di comune con quella dei funzionari, ed una di queste nelle provincie Baltiche è la nobiltà, che gode di grande considerazione e d'una potenza vera.

Essendo d'origine tedesca è più antica della nobiltà russa, ed ha conservato importanti privilegi fra cui il diritto di concedere diplomi, non sdegnati neppure dai membri della famiglia imperiale.

Accanto a questa nobiltà è la classe borghese pari sua, anzi sua superiore perchè interviene nella amministrazione, provinciale e municipale, ed è pure, com'essa, di razza tedesca, quasi interamente.

Questa classe comprende i mercanti e i cittadini onorari, ed alquanto sotto i semplici borghesi, i quali formano uno stato intermedio.

Comprende i banchieri, gli armatori, gli artigiani, gli artisti e i mercanti, i quali secondo le « guilde » da cui derivano, pagano un'imposta che permette loro di fare il commercio con lo straniero.

In questa borghesia, la classe alta è istruita, laboriosa, ospitale, d'una moralità e d'una probità esemplari.

E appunto l'opinione pubblica, con ragione, in quelle prime schiere collocava la famiglia Johausen e la casa bancaria il cui credito in Russia ed all'estero era a tutta prova.

Sotto queste classi privilegiate che si sono imposte nelle provincie Baltiche, vegetano i contadini, gli agricoltori sedentari; sono un milione almeno, e formano la vera popolazione indigena; quei Lettoni, parlanti la loro antica lingua slava, mentre il tedesco è rimasto l'idioma dei cittadini; i quali non essendo più servi, sono spesso trattati come tali, sposati loro malgrado quando si tratta di aumentare il numero delle famiglie, da cui i signori hanno diritto di esigere un'imposta.

Si spiega dunque come il sovrano della Russia abbia il pensiero di mutare siffatta deplorevole condizione di cose, e che il suo governo cerchi d'introdurre l'elemento slavo nelle assemblee e nelle amministrazioni municipali. Da ciò la lotta di cui si vedranno i tremendi effetti nel corso di questo racconto.

Il principale direttore della casa bancaria era il maggiore dei due fratelli, Frank Johausen. Il cadetto era celibe, mentre il maggiore, sui quarantacinque anni, aveva sposato una tedesca di Francoforte. Era padre di due figliuoli, uno dei quali, Carlo, era nel diciannovesimo anno, un'altra piccina aveva dodici anni. Carlo compiva i propri studi all'Università di Dorpat, dove Gianni, figlio di Dimitri Nicoleff, stava anch'egli per finire i suoi.

Riga, la cui fondazione risale al tredicesimo secolo, convien ripeterlo, è città più tedesca che slava.

Si riconoscerebbe questa origine fin nelle sue case dai tetti alti, dalle facciate sulla strada, disposte a gradini, sebbene certi edifizi si diano l'aria di essere di architettura bizantina per le disposizioni strane e per le cupole dorate.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma** —(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 13

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta di muro, prospiciente su due vie aria asciutta, saluberrima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Gioberti 19. 264

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Via Castelfidardo 55 int. 7 affittasi appartamento di 5 camere, tre corridoi, cesso e cucina per lire 120 mensili. 108

Appartamento mobiliato di 4 camere e cucina al mezzanino affittasi. Rivolgersi via Venti Settembre 1. 309

Piazza S. Carlo al Corso Umberto I. N. 118. Appartamento di 10 camere e cucina al 2. piano camera da bagno. Grande balcone sul Corso Acqua Marcia e Trevi gas, portiere. 3 0

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 5.a elementare compreso il francese. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chauvet piano primo. 306

La brava cuoca toscana, che conosce anche pasticceria, sarebbe disponibile. Non può presentarsi che dalle 4 pom. in poi. Rivolgersi Marietta Antonelli, Passeggiata di Ripetta 19. 309

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 50

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 150

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni, Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 341

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,55	7.—	3.10	—	16.40	18,50	22.45
Pisa	8.—	8,30	14.40	20,40	21.10	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21,10		—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20,40	21.10	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.35	14.30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20,—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,50	17.5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	17 40	—	—
Frascati	6 20	9,—	11,55	15.—	18 10	—	—
Marino-Albano	7.20		9.45	12,35	13,55	17,14 19,20	19, 19,48
Anzio-Nettuno	6.38	—	9,20	—	17,55	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17,—	—	—	—
Velletri	—	—	11,30	—	19,10	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 40	—	11,30	17.35	—	—	—
Fiumicino	5,44	8.30	17.40	—		—	—
Mandela-Subiaco	7.50		17 5	—			

Il treno delle 13.55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,45	14.10	19.20	20.15	23.50
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	—	23,45
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16.30	=	23.45
Milano-Pisa	7,40	9.40	—	10.10	16,30	—	23.45
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14,50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20.47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.50	8,40	=	13.40	17.14	19,—	=
Nettuno-Anzio	8.10		13.20	16.40	—		—
Albano-Marino	7.20		10,22	13.54	17,—	19.30 21,5	21,5 22,65
Terracina-Velletri	9,20	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7,35		—	15.40	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	14,40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	20.50	—	
Subiaco-Mandela	9.45				20,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo
Il treno da Fiumicino dalle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.57	—	9.30	11,30	—	—	18.—	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	10.13	12,35	—	—	18.49	—
Tivoli a.	—	7,41	—	10,44	13.14	—	—	19,22	—
Tivoli p.	5.33	7,58	11.22	16.10	—	18.24	—	—	—
Bagni p.	6.28	8,25	11.59	16.41	—	18.55	—	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.11	17.30	—	19.46	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi,

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere. 350

Piazza di Spagna secondo piano sopra ammezzato camera salotto elegantemente mobiliati ingresso esclusivamente libero presso coniugi soli non affitta camere, Indirizzo Tabaccheria Via della Croce 16. 308

Camera mobiliata o vuota, ariosa, soleggiata, affittasi presso buona famiglia via Veneto Scrivere: M. y fermo posta, Roma. 310

Camera d'affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 290

Due camere e salotto mobiliate, con tappeti stufa, pianoforte, giardinetto, pensile, pieno mezzogiorno; presso civile piccola famiglia senza bambini. Volendo, pensione v. Coppelle 28 p. 3. vicinissimo Piazza Colonna. 293

Appartamentino di 4 locali elegantemente mobiliato, piano 2. casa via Finanze angolo Venti Settembre. Rivolgersi al portiere Finanze 6. 333

Elegante appartamento mobiliato di tre camere, oppure camera e salotto, ingresso sulle scale, esposto mezzogiorno affittasi a persona con buone referenze. Rivolgersi portiere via Aureliana 39. 308

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Miosotide Tuo silenzio impensieriscemi. Giorno stabilito. Fior scrissiti corrispondenza solito mezzo, trovasi terza pagina. Pregoti rassegnarti perdita sofferta. Scrivimi casa primi gennaio. Affettuosissimi saluti LENTAGINE 31

1890 Nessuna notizia sicura, pare però che si tratti di Gior.. Grazie nuovamente bellissimo calendario, auguri, baciato tanto. Potrai avere notizia giornale. Baciotti tanto afflitta. 310

Bori Contrariamente a quanto scrittoti non potrò raggiungerti prima di venerdì o sabato. Al piacere di presto riabbracciarti tua APIRNA 311

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-14. (Permesso via Sagrestia 8)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tramonto.
dalle 9 alle 11 e dalle 14 al tramonto.

Terme di Tito: via Labicana 136: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth